



ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"
Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)
Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –
www.comprensivomontecastrilli.gov.it
tric816004@istruzione.it



*Insieme per scoprire, cooperare, confrontarsi e crescere cittadini
del mondo*

Piano Triennale Offerta Formativa
I.C. MONTECASTRILLI "F.PETRUCCI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTECASTRILLI "F.PETRUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3357 del 13/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2020 con delibera n. 95

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Alla data del 20 Ottobre 2020 la popolazione scolastica è di 737 alunni. Nel 2019, stesso periodo, era 760. Il dato in diminuzione costante è legato a fenomeni di spopolamento e denatalità che coinvolgono questi territori. Il 10,58 % degli alunni è di origine straniera. I dati di ESCS indicano un livello medio d'Istituto di tipo medio alto, diversificato da classe a classe con livelli da basso ad alto. L'avviso PON "Kit scuola" ha assegnato alla scuola 17 situazioni di disagio socio economico da sostenere con risorse del progetto. Il dato sullo spopolamento evidenzia difficoltà di tipo lavorativo, soprattutto per le giovani famiglie. Problemi si rilevano nelle infrastrutture, la connettività, ad esempio, è un'urgente necessità, aumentata in lock down. La DaD ha evidenziato un grave digital divide. Stabilire contatti con tutte le famiglie è stato davvero un lavoro enorme, ben organizzato e gestito dall'intera comunità, grazie alla CRI, alla Protezione Civile, ai Comuni. La reciprocità, la solidarietà e la presenza di forti reti sociali sono un valore aggiunto della comunità locale, a cui la scuola contribuisce rappresentando un elemento base della rete per la promozione della qualità culturale del territorio. In DaD sono stati forniti circa 40 pc in comodato d'uso, le famiglie sono state sostenute per la connettività e aiutate nell'acquisizione delle abilità necessarie per la gestione delle piattaforme.

VINCOLI

La mancanza d'infrastrutture di connettività, non è presente la banda larga e in alcuni territori la rete è altalenante, lenta o addirittura assente, è davvero un grande problema territoriale, che ha reso ancora più difficile e complessa l'azione in DaD e di promozione della digitalizzazione nella prima fase di attività in presenza dell'anno in corso. La DaD ha evidenziato un grande digital divide. Molte famiglie usano smartphone e social, ma hanno fatto fatica a gestire le piattaforme scolastiche e, a volte, non ritengono l'utilizzo del digitale

una possibilità di costruzione di competenza. La consapevolezza che la competenza tecnologica anche negli aspetti di gestione critica delle informazioni, è un dato basilare per garantire il successo formativo, va costruita e deve essere un obiettivo importante della scuola. La scuola ha fatto un enorme lavoro di contatto e tenuta dei legami insieme con il territorio. Docenti, alunni, famiglie sono stati resilienti e disponibili. Con ogni alunno è stato costruito un legame in qualsiasi modo possibile. Nonostante questo al ritorno in presenza alcuni alunni, soprattutto stranieri, mostrano difficoltà e non allineamenti in alcuni obiettivi di apprendimento .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MONTECASTRILLI "F.PETRUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	TRIC816004
Indirizzo	VIA TEN. F. PETRUCCI, 16 MONTECASTRILLI 05026 MONTECASTRILLI
Telefono	0744940235
Email	TRIC816004@istruzione.it
Pec	tric816004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivomontecastrilli.edu.it

❖ MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA816011

Indirizzo VIALE VERDI, 6 MONTECASTRILLI 05026
MONTECASTRILLI

❖ **CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILLI (PLESSO))**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TRAA816022

Indirizzo VIALE GARIBALDI, 7 FRAZ. CASTEL DELL'AQUILA
05020 MONTECASTRILLI

❖ **AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRIL (PLESSO))**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TRAA816033

Indirizzo STRADA FABBRERIA, 2 FRAZ. SISMANO 05020
AVIGLIANO UMBRO

❖ **QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TRAA816044

Indirizzo VIA SETTEVALLI, 3 FRAZ. QUADRELLI 05020
MONTECASTRILLI

❖ **M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE816016

Indirizzo VIALE GIUSEPPE VERDI, 4 MONTECASTRILLI
05026 MONTECASTRILLI

Numero Classi 5

Totale Alunni 80

❖ **CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILL (PLESSO))**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE816027
Indirizzo	VIA DELLE ROSE 4 FRAZ. CASTEL DELL'AQUILA 05020 MONTECASTRILLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

❖ CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE816038
Indirizzo	VIA TERNANA, 7 FRAZ. CASTELTODINO 05020 MONTECASTRILLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

❖ AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE816049
Indirizzo	VIALE GIACOMO MATTEOTTI, 13 AVIGLIANO U. 05020 AVIGLIANO UMBRO
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

❖ MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM816015
Indirizzo	VIA TEN. FRANCO PETRUCCI N. 16 - 05026 MONTECASTRILLI
Numero Classi	6

Totale Alunni 93

❖ **AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM816026
Indirizzo	VIA GIACOMO MATTEOTTI 11 - 05020 AVIGLIANO UMBRO
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

Approfondimento

La scuola secondaria di Avigliano Umbro è distribuita su due plessi siti in Comuni diversi: la sede di Avigliano Umbro, composta da 4 classi , ID, IIE, IID,IIID e la succursale di Castel dell'Aquila dove funzionano 3 classi: IC, IIC, IIIC.

Il plesso di scuola infanzia di Sismano dallo scorso anno, 2019/2020, prevede una succursale, la sezione I, infatti, visti i numeri eccessivi di iscritti, che non potevano essere accolti nella scuola di Via Fabbriera, è stata inserita in un vecchio edificio del centro storico, in Via Piave, in cui era attiva una scuola dell'infanzia paritaria(Maestre Pie Venerini- Cottolengo).

La scuola dell'infanzia di Castel dell'Aquila è stata spostata al piano terra dell'edificio scolastico di Via delle Rose. Quest'anno ha uno spazio in più, due ingressi diversi e due aree all'aperto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fotografico	1

	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	falegnameria	1
	stampa 3 d, stop motion, apple tv	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	3
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	conferenze	1
Strutture sportive	Palestra	9
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

La scuola aderisce alla rete nazionale SENZA ZAINO, quindi viene rivolta una particolare attenzione all'uso ed alla strutturazione degli spazi. Le aule, infatti, sono pensate come spazi laboratorio, in cui sono presenti: angoli agorà, LIM, piccoli laboratori per lavori a coppie o individuali muniti di pc e tablet e spazi con tavoli disposti ad isole per le attività cooperative. Nell'estate dell'anno 2020 è stato realizzato un enorme lavoro di adeguamento degli spazi scolastici per l'emergenza Covid. I Comuni hanno dovuto ampliare o trovare altri spazi, sono state adeguate le suppellettili, i banchi sono stati posti alla distanza prevista dai protocolli Covid, molti materiali sono stati eliminati. Le scuole, però, hanno conservato la cura e l'attenzione allo spazio, sono belle, ordinate, colorate, le classi pensate come spazi per gruppi cooperativi ed attivi seppur distanziati. Sono stati sistemati gli spazi all'aperto e cercati luoghi nei paesi dove fare scuola all'aperto. Tutti i plessi sono dotati di collegamento ad internet, anche grazie alla collaborazione dei Comuni. In alcuni plessi il Comune di Montecastrilli ha portato la fibra anche se non ancora con il cavo di rame posto all'interno delle sedi.

Tutte le aule sono munite di LIM. E' stata molto ampliata la dotazione di note book che possono essere affidati alle famiglie che ne hanno necessità in comodato d'uso. La dotazione tecnologica è abbastanza adeguata, ma mai sufficiente, visto anche il livello di degradabilità delle strutture tecnologiche. E' stata strutturata una aula apple che utilizza molte interessanti app per la didattica.

E' stata definita una e-policy di scuola, inserita nel portale GENERAZIONI CONNESSE ed è presente un regolamento alunni per l'uso delle tecnologie anche riguardo alla didattica digitale integrata. In tutte le scuole è vietato l'uso di cellulari per scopi personali, in qualsiasi momento. Gli allievi che arrivano con i cellulari a scuola devono depositarli in apposite cassette custodite. Tutti i sistemi di connettività sono adeguatamente protetti da firewall che sono stati risistemati e aggiornati quest'anno nelle scuole secondarie.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	24

Approfondimento

La situazione di emergenza ha reso necessario l'aumento del personale, in particolare del personale ATA, per gestire adeguatamente l'emergenza. Sono aumentati di 11 unità i collaboratori scolastici, sono state assegnate due docenti in più alla scuola dell'infanzia ed uno alla primaria ed alla secondaria di 1° grado. L'avvio dell'anno, però, è stato reso particolarmente complesso dalla mancanza di personale, in particolare alla scuola secondaria, e di docenti di sostegno, a causa della difficoltà delle nomine a tempo determinato dalle nuove graduatorie GPS. Altro problema è l'impossibilità di nominare supplenti sugli incarichi Covid.

La situazione di emergenza, le quarantene, la necessità di evitare la presenza a scuola a chiunque manifesti sintomi assimilabili al covid, i casi di positività dei docenti rendono la gestione dell'anno molto complessa. Il personale, adeguatamente formato, nonostante le oggettive preoccupazioni, mostra entusiasmo, responsabilità e resilienza come anche gli allievi che rispettano le nuove regole, denotando una grande volontà di restare a scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'autovalutazione d'Istituto, aveva evidenziato, a partire dalla fase avviata con il progetto nazionale VALES nel 2013/2014, poi proseguita con il Sistema Nazionale di valutazione, una notevole frammentazione di esiti tra le classi sia nelle prove nazionali sia in quelle strutturate d'istituto, più alta della media nazionale. La frammentazione è sicuramente anche frutto della caratteristica dell'Istituto, che è distribuito in tante piccole realtà di plesso a cui si accede per residenza, non rendendo possibile un lavoro di costruzione di classi più omogenee tra loro e disomogenee al loro interno. Vista la tensione inclusiva che contraddistingue la nostra scuola, questa situazione era assolutamente da modificare. Alla frammentazione si accompagnava, infatti, anche un'alta frequenza di alunni posizionati nei livelli più bassi della scala percentile INVALSI. I risultati ottenuti alla fine del percorso triennale di PTOF hanno rilevato un miglioramento generale, in linea con i traguardi posti nel RAV. La distribuzione dei livelli di apprendimento dimostrati dagli allievi nelle prove nazionali era notevolmente migliorata. In tutte le classi parallele di riferimento, gli allievi posizionati nel livello più basso della scala percentile Invalsi, erano in percentuale meno di quelli delle medie di riferimento e anche gli allievi posizionati nel livello massimo di eccellenza erano in percentuale superiori alle medie. Dal percorso di autovalutazione è emerso che favorire la



costruzione di una comunità di pratiche professionali aperta allo scambio, alla reciprocità ed all'innovazione può di conseguenza produrre miglioramenti nei risultati degli allievi, dato confermato dalla ricerca scientifica di settore. Le azioni di diffusione di pratiche laboratoriali, la formazione costante dei docenti, lo scambio professionale stanno dando buoni frutti. Si tratta quindi di proseguire nella direzione avviata. L'attivazione delle metodologie SENZA ZAINO, in tutto l'istituto, sta facilitando la costruzione di scambi collaborativi oltre che la progettazione di setting diversificati e che "aiutino a fare da soli". Il 2019, primo anno del nuovo percorso triennale di PTOF, ha segnato una piccola battuta di arresto. I dati rilevati, infatti, hanno evidenziato risultati meno soddisfacenti rispetto al trend in crescita degli anni precedenti. Questo in particolare per le classi quinte primaria, dove la media complessiva di scuola è più bassa di quelle di riferimento, sia per matematica sia per italiano, la distanza nei risultati di alcune classi dalla media, rispetto ai dati della rilevazione in classe seconda, è superiore e sono aumentate le percentuali di alunni che si posizionano sui livelli 1 rispetto alla media nazionale. Si rileva anche un dato leggermente negativo per l'effetto scuola. Le classi seconde primaria, invece, ottengono risultati molto buoni. Gli allievi posizionati nei percentili più bassi sono meno delle medie di riferimento e quelli posti in posizioni di eccellenza sono di più. I dati relativi alle terze secondaria rientrano nelle medie di riferimento anche se è alto il dato frammentazione tra le classi. La situazione dei livelli resta più o meno nelle medie, solo per italiano è più bassa la percentuale delle eccellenze. I dati sono migliori per quanto riguarda l'inglese, con una netta differenza con quanto accaduto di norma nelle quinte. Il Collegio ha il compito di analizzare e



interpretare perché si rileva questa seria caduta in quinta, a metà del percorso verticale, tenendo sotto controllo i prossimi dati di sviluppo diacronici. Nonostante le condizioni di partenza, il compito è progettare e realizzare contesti di apprendimento e azioni didattiche, specifiche e mirate, frutto di un'attenta osservazione dei bisogni, in modo che si possa migliorare anche i risultati di quelle classi che denotano ancora difficoltà e soprattutto garantire, fornendo basi solide, a tutti gli allievi, anche a quelli con bisogni educativi speciali, la possibilità di scegliere e proseguire il positivo percorso di crescita, in modo armonico e sereno, anche nei successivi gradi di istruzione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

Traguardi

Spostare il 10% degli allievi delle classi, nelle quali si rilevano risultati più distanti dalle medie di riferimento, di una posizione in avanti nei livelli di risultato Invalsi, nelle somministrazioni successive.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

Traguardi

Diminuire del 10 % i livelli di richiesta intervento immediato e di richiesta di attenzione nelle prove standardizzate finali e diminuire il numero di livelli iniziali nelle prove di competenza in italiano e matematica di scuola.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION

INSIEME PER SCOPRIRE, COOPERARE E CRESCERE CITTADINI DEL MONDO.

L'aspetto che meglio definisce la finalità di tutte le azioni della scuola è la tensione inclusiva. Siamo una scuola Costituzionale, il nostro compito è rimuovere gli ostacoli di ogni natura, che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. L'uguaglianza va di pari passo con la giustizia, non si possono fare parti uguali tra disuguali. (Don Milani)

La scuola ha aderito alla rete nazionale SENZA ZAINO che si fonda sui valori di: **COMUNITA', OSPITALITA', RESPONSABILITA'**

Cosa significano questi valori per noi:

COMUNITA': la formazione e lo sviluppo armonico della persona e del cittadino passano attraverso la pratica della legalità, che si attua a partire dalla consapevolezza di sé e del proprio benessere personale, dalla costruzione di rapporti di solidarietà, scambio e cooperazione con l'altro/gli altri vicini e lontani, dall'attenzione e dalla pratica del bene comune, dalla cura dell'ambiente, per la sostenibilità connessa alla lotta ad ogni disuguaglianza, dalla conoscenza approfondita e dalla pratica quotidiana dei dettami costituzionali e delle regole basilari del convivere. La scuola intrattiene rapporti formalizzati di reciprocità con la comunità che si esplicitano nei **RITI DI CITTADINANZA**: momenti pubblici in cui la scuola si apre al territorio per praticare e mettere in campo le azioni didattiche per intrecciare vissuti, pensieri ed emozioni e costruire legami e comuni intenzioni. Molte sono le occasioni legate alla cittadinanza da cogliere per la realizzazione di questi momenti pubblici, anche in riferimento a particolari giornate nazionali ed europee: la giornata della memoria, la giornata delle vittime della mafia, la giornata della legalità... La costruzione della comunità si pratica già attraverso le relazioni vissute e agite nelle classi, tra docenti, tra docenti e allievi, tra scuola e famiglie. Il plesso è la porta della scuola verso l'esterno.

RESPONSABILITA': La nostra scuola pone alla base di qualsiasi percorso didattico l'educazione alla cittadinanza intesa come costruzione di persone libere di scegliere per costruire il proprio futuro e, nello stesso tempo, consapevoli che la libertà d'azione implica la responsabilità e che



le proprie scelte autonome devono essere il risultato di un confronto continuo della propria progettualità con i valori che orientano la società in cui si vive. E' sostanziale mantenere sempre un intreccio stretto tra costruzione dell'identità, star bene con se stessi, costruzione di legami, attenzione al bene comune. Tutte le procedure per la corretta gestione dei comportamenti scolastici sono regolate attraverso la costruzione condivisa di ISTRUZIONI PER L'USO (IPU) le regole non sono imposte, ma condivise. Maria Montessori diceva che l'alunno va aiutato a fare da solo: in questa scuola sono diminuiti i tempi di lezione frontale e sono aumentati i momenti in cui, mettendo a disposizione diversi e ben progettati strumenti e allestendo contesti di apprendimento adeguati, gli allievi possono costruire i propri apprendimenti e mettere in pratica, promuovendole, le proprie competenze, scoprendo vocazioni e imparando anche dagli errori. Il giusto dosaggio di diverse tipologie di setting aiuta ad attuare una didattica più efficace, offrendo così a ciascun alunno quello di cui ha bisogno per migliorare i risultati e costruire competenze. L'aspetto metodologico centrale si basa sull'idea che è necessario non tanto strutturare bei percorsi di parole, ma eseguire azioni semplici che pongano in cammino ciascuno di noi, che ci rendano consapevoli che le cose possono cambiare a partire anche da piccoli gesti quotidiani di ciascuno, che ci possono essere diversi modi di vedere il mondo e non c'è una sola via possibile, dunque c'è ancora speranza.

OSPITALITA': la scuola è aperta a tutti e si impegna a costruire contesti diversificati e personalizzati per promuovere la crescita di ciascuno, in modo che possa raggiungere il massimo delle possibilità dati i livelli di partenza. Per questo la scuola fa proprio l'approccio bio psico sociale dell'ICF (OMS 2000), che sostiene che il funzionamento di ciascuno di noi è il frutto di una stretta interazione con il contesto; pertanto, questo, deve presentare facilitatori per la partecipazione e non barriere. La crescita di ciascuno è data dalla strutturazione adeguata di definiti fattori ambientali.

La scuola è un luogo bello, ordinato, organizzato, curato in ogni piccola parte. La comunità del personale e del territorio è costantemente impegnata, anche con una grande azione di volontariato a curare e rendere le scuole luoghi di bellezza e gentilezza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UTILIZZARE I VINCOLI ORGANIZZATIVI DELL'EMERGENZA COVID COME SPINTE GENTILI - NUDGE- PER RIPENSARE E RIPROGETTARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO. IL RAMMENDO

Descrizione Percorso

La Didattica a distanza ed il lungo lock down hanno completamente modificato la quotidianità sia della scuola sia della vita di adulti e bambini. Il permanere dell'emergenza sanitaria ha costretto la scuola ad un grosso sforzo, per adeguare spazi, procedure, azioni, organizzazione alle regole stabilite dal Ministero dell'Istruzione, dal CTS e dall'ISS nei vari protocolli, linee guida, rapporti. L'azione di miglioramento della scuola intende da un lato usare i vincoli imposti dalla situazione di emergenza come spunti per riflettere sulle routine e progettare e realizzare azioni organizzativo didattiche che, pur nel rispetto delle regole per l'emergenza, riescano a mantenere gli sforzi innovativi e gli obiettivi stabiliti dalla scuola per realizzare una didattica per competenze ed ambienti di apprendimento in grado di potenziare e promuovere gli apprendimenti di ciascuno. Dall'altro lato la scuola intende anche risignificare il rientro a scuola per la ricostruzione di gruppi classe resilienti e cooperativi, con azioni di accoglienza, ricostruzione socio emotiva, ricostruzione di fili relazionali, narrazioni personali/ confronti/narrazioni di gruppo. Si intende



promuovere percorsi didattici che partano dal presente ed utilizzino le discipline in chiave formativa, interpretativa e valutativa per rielaborare quanto sta accadendo costruendo ponti tra saperi e realtà dei ragazzi. Allo stesso modo è necessario analizzare con rigore i bisogni ed attuare piani di integrazione per il riallineamento degli apprendimenti per chi ha perso delle parti a causa della DaD.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Trovare e mettere a sistema forme organizzative che spingano(nudge) i docenti a operare in modo cooperativo per la realizzazione di percorsi trasversali che intrecciano discipline per la promozione di competenze di cittadinanza, pensandosi come gruppo interdipendente e acquisendo consapevolezza che da chiunque si può imparare e ricevere stimoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"Obiettivo:" Attuare forme di progettazione come strumenti formali che a partire da bisogni ben analizzati e definiti con dati, evidenzino obiettivi formativi da raggiungere, prefigurando percorsi, organizzazione di contesti, situazioni di apprendimento, strumenti.. Utilizzare a sistema strumenti documentali di progettazione nei tempi e nei modi stabiliti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare le app piattaforma Gsuite nella didattica, non solo a distanza (tutte le classi sec.1°grado e le quarte e le quinte primaria). Utilizzare in modo sistematico tutti gli strumenti innovativi acquistati: stampa 3D, apple tv, classe apple, robotica e coding..... per costruire percorsi didattici che promuovano diversi stili cognitivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentare la personalizzazione in ottica ICF anche attraverso "la visione" del senza zaino (spazi, strumenti, procedure) come concreta diversificazione delle azioni d'aula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"Obiettivo:" progettare forme di didattica digitale integrata in sincrono e asincrono che non lascino nessuno indietro, analizzando i feedback e organizzando forme di personalizzazione che non siano vissute come discriminanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"Obiettivo:" Mettere a sistema le procedure del cruscotto drive condiviso in relazione alla progettazione/compilazione di documenti per l'inclusione. Diffondere la conoscenza e l'uso del repository di materiali divergenti/adattati e della relativa procedura di inserimento, per condividere buone pratiche usando Gsuite.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"Obiettivo:" mettere a sistema l'uso di strumenti digitali e app (classroom, drive, meet in piccoli gruppi, sportelli....) per praticare davvero la differenziazione didattica. Uso diffuso di classroom e drive per fornire materiali e ricevere feedback specifici e non omologanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAMMENDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il Collegio dei docenti, i singoli Consigli di classe/team docenti in reciprocità con psicologi del supporto psicologico, medici pediatri, ASL, associazioni del territorio.,

I responsabili operano per:

promuovere percorsi di educazione socio emotiva anche con l'utilizzo di strumenti proiettivi come l'arte e la scrittura, sostenuti da consulenti esterni(psicologi, medici, pedagogisti...) per risignificare il rientro a scuola, ricostituire gruppi classe cooperativi, narrare e ricostruire vissuti in un rapporto armonico personale/sociale

analizzare i bisogni e le risorse formative di ciascuno con idonei strumenti dopo la lunga fase di DaD per riallineare, potenziare apprendimenti e favorire la costruzione di competenze basilari in ciascun allievo.

Risultati Attesi

- 1.percorsi di supporto psicologico e "rammendo" per docenti e genitori con esperti psicologi di arte terapia con ricaduta professionale nelle pratiche didattiche;
- 2.in tutte le classi sezioni si avviano le attività didattiche con specifici percorsi socio emotivi per la ricostruzione di legami;
3. in tutte le classi/sezioni si attuano percorsi narrativi per agganciare i racconti personali con le storie sociali e la realtà che ci circonda;
4. percorsi di didattica digitale integrata, in caso di quarantena di classi o singoli alunni, che promuovano la conservazione di legami affettivi e relazionali con il gruppo classe e con la scuola oltre che la promozione di competenze disciplinari e trasversali;
5. analisi attenta con prove strutturate e situazioni osservative delle competenze ed abilità di base di ogni allievo rapportate agli obiettivi ed ai prerequisiti necessari e progettazione di azioni di potenziamento mirato con piani di integrazione degli apprendimenti;
6. analisi dei dati delle prove strutturate d'istituto ed incontri progettuali dei dipartimenti per l'analisi dei bisogni e la progettazione d forme di potenziamento da attuare in tutte le classi sezioni;
7. miglioramento dei risultati degli allievi nelle prove strutturate di re test.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OUTDOOR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Associazioni

Responsabile

Il Collegio dei docenti, i docenti dei singoli consigli di classe/team

referenti orario e responsabili di sede.

I responsabili strutturano planning giornalieri in cui ogni classe, almeno una volta al giorno, sviluppa percorsi didattici all'aperto per la sanificazione degli spazi interni e per favorire l'areazione, oltre che per collegare i percorsi conoscitivi a esperienze dirette e al territorio. I docenti organizzano azioni didattiche sfruttando le occasioni dell' out door, in coerenza con le attività trasversali di educazione civica.

Risultati Attesi

1. ogni plesso organizza un planning in cui sono riportati possibili spazi attrezzati all'aperto e orari di utilizzo da parte di ogni classe/sezione.
2. Almeno una volta al giorno per classe le attività didattiche sono svolte in luoghi del territorio favorenti la costruzione di conoscenza attraverso l'esperienza e la rielaborazione della stessa, intrecciando il vicino con la strutturazione del corpo dei saperi disciplinari
3. sono elaborati patti di comunità con Comuni e terzo settore per l'organizzazione di azioni didattiche fuori della scuola, utilizzando risorse storico paesaggistiche ed esperti locali.
4. azioni concrete di service learning degli allievi nel territorio come collegamento stretto tra conoscenza e comportamenti di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA E USO DELLE TECNOLOGIE COME POSSIBILITÀ DI COOPERAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni
Coinvolti

Associazioni

Responsabile

L'animatore digitale, il team digitale ristretto, le referenti di educazione civica, tutti i docenti di classe/sezione progettano e realizzano percorsi trasversali che intrecciano le tre aree della legge 92/2019 sull'educazione civica e i diversi nuclei disciplinari intorno a percorsi che partono dallo sfondo integratore del PTOF: SILENZIO, ASCOLTO, BELLEZZA...il rammendo.

Risultati Attesi

1. progettazioni trasversali per ciascuna classe parallela, strutturate a partire da questioni connesse con lo sfondo integratore del PTOF e sulle 3 aree della legge sull'educazione civica: Costituzione e legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale.
2. ogni ambito disciplinare indirizza le azioni didattiche costruendo un filo di senso e realizzando situazioni di apprendimento che indagano, utilizzando i saperi, le questioni poste nella progettazione trasversale.
3. gli allievi compiono nel primo quadrimestre compiti di realtà di sistematizzazione, rielaborazione, ricostruzione dei percorsi disciplinari svolti, recuperando, intrecciando e riconnettendo saperi, nel secondo quadrimestre i compiti di realtà prevedono la produzione di artefatti, contenuti didattico digitali, progetti di modifica e miglioramento dell'esistente da parte degli allievi come potenziamento delle funzioni esecutive, promozione del protagonismo dei bambini/ragazzi e di comportamenti di cittadinanza.
4. in tutti i plessi si svolgono riti di cittadinanza anche a distanza che coinvolgono il territorio in cui si presentano e si vivono specifiche azioni di cittadinanza collegate ai percorsi sviluppati e a particolari ricorrenze nazionali.

❖ LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Descrizione Percorso

Il tema della valutazione è centrale nella scuola delle competenze. La lunga fase di



DaD ha evidenziato l'impossibilità di utilizzare strumenti e procedure routinari e abitudinari per analizzare, tenere sotto controllo e interpretare le azioni ed i risultati degli alunni a distanza. Questa situazione problematica ha promosso una grande ed ampia riflessione nel Collegio che ha portato a sperimentare modalità formative che tenessero in conto maggiormente i processi e le competenze e ricercassero ed osservassero "indizi" nelle azioni degli allievi in DaD, come feedback per tenere sotto controllo e monitorare lo sviluppo formativo di ciascuno, attraverso descrizioni più che punteggi. Questa esperienza, anche in riferimento alla nuova legge che modifica la valutazione alla scuola primaria, va messa a sistema anche nel ritorno alla scuola in presenza e vanno trovate forme di analisi e valutazione maggiormente in grado di promuovere con fiducia e sincerità piuttosto che giudicare.

Il Collegio ha avviato una riflessione sugli strumenti valutativi e soprattutto sulle forme di comunicazione e sugli impliciti della cultura della valutazione scolastica sia degli allievi, sia delle famiglie, sia dei docenti, ritenendo questo un primo passo sostanziale per spostare lo sguardo e la prospettiva valutativa, scardinando routine e abitudini consolidate che poco hanno a che fare con la scuola delle competenze.

Si realizza una formazione- ricerca intervento sulla tematica, per modificare il sistema di valutazione sicuramente alla primaria, in base all'OM 172/2020 e anche alla secondaria di 1° grado.

Il Collegio intende attuare le seguenti azioni specifiche:

1. Fare attenzione al linguaggio, non usare il termine verifica solo per le prove tradizionali.
2. Comunicare, dialogare con gli allievi per sostenere il cambio culturale e di punto di vista, passare dal "quanto ho preso?" al "cosa potrei/potremmo fare, di cosa ho bisogno per migliorare?"
3. Aumentare la tipologia di prove, aiutando gli alunni a "dare valore" a situazioni, feedback ed evidenze diverse dalla "verifica tradizionale", promuovendo momenti di produzione, sistematizzazione, creazione personale, dialoghi euristici, compiti di realtà, service learnig, la rielaborazione personale e collettiva; comunicando agli alunni che quelli sono momenti di valutazione che hanno lo stesso valore, anzi più valore perché osservano processi, atteggiamenti, competenze, delle prove tradizionali.
4. Comunicare e condividere con gli allievi gli obiettivi della prova prima di proporla, ma chiarendoli davvero, utilizzando il loro linguaggio e individuando i criteri, cioè cosa è necessario mettere in campo per rispondere con successo in termini di conoscenze, abilità, ma anche atteggiamenti e funzioni esecutive.



5. Valorizzare il dare e chiedere aiuto come strumenti per migliorare di cui si tiene conto nella valutazione.
6. Valutare le azioni di gruppo e gli apprendimenti cooperativi, valorizzando l'interdipendenza.
7. Usare dei tempi post prova per l'analisi auto valutativa reale: quali erano gli obiettivi? Quali conoscenze, abilità era necessario utilizzare, quali processi era utile mettere in campo, quali atteggiamenti? Autobiografie cognitive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sistematizzare strumenti e modalita' introdotti nel sistema di val. di scuola dopo i decreti 62, 741,742/17 per valorizzare la valutazione formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

"Obiettivo:" Progettare nei dipartimenti di ita/mate azioni di potenziamento frutto di analisi dei risultati delle prove MT/AC-MT e INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" trovare modalità didattiche/strumenti per potenziare la valutazione formativa, l'autovalutazione, riflettendo, anche grazie a formazioni specifiche, sul valore reale di routine consolidate, costruendo con i ragazzi e le famiglie una cultura della valutazione come dare valore, che parta da obiettivi e definisca percorsi chiari per raggiungerli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" valorizzare i consolidati rapporti con le famiglie, analizzando insieme le forme di comunicazione ed azione per comprendere e rispettare confini, ruoli e competenze specifiche, riconoscendo i diritti soggettivi dei bambini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA AZIONE DI AMBITO SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA E LA MESSA A SISTEMA DI NUOVI STRUMENTI E PROCEDURE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Responsabile

la dirigente scolastica, i docenti che partecipano alla formazione, la Commissione NIV che dovrà rivedere le modalità e gli strumenti di valutazione per promuovere gli aspetti formativi e per modificare gli strumenti in riferimento alla Nuova Ordinanza sulla valutazione descrittiva alla scuola primaria.

Risultati Attesi

1. realizzazione di una unità formativa: **La valutazione formativa come strumento d'inclusione e promozione del successo formativo di ciascuno**, organizzata dall'Ambito 005 per la formazione di cui questo Istituto è capofila. L'unità si struttura su 25 ore, parte in presenza (a distanza) parte di progettazione e sperimentazione collegiale. Prevede un momento iniziale di costruzione della cornice di sfondo teorica e normativa, dei momenti laboratoriali che indagano sul rapporto tra didattica per competenze e valutazione formativa, momenti di scambio con gli esperti amici critici e momenti di riflessione per le modifiche organizzative da implementare nelle scuole.

2. modifica dei sistemi di valutazione di scuola, approvati dai Collegi, in linea con il dlgs.62/2017, le Nuove Indicazioni per il curricolo e l'Ordinanza sulla valutazione descrittiva alla primaria.

3. sperimentazioni didattiche sulla valutazione formativa nelle classi, attestate da documentazione prodotta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI BISOGNI PER PROGETTARE IL POTENZIAMENTO MIRATO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I referenti di scuola delle prove strutturate raccolgono i dati di ogni classe sezione, i gruppi di dipartimento analizzano i dati sia di classe sia di parallela sia in verticale e organizzano azioni progettuali e sperimentali di potenziamento mirato.

I docenti delle classi II, V primaria e III sec. 1° grado, coordinati dai referenti dei dipartimenti, organizzano percorsi di autoanalisi e miglioramento per la partecipazione degli alunni alle prove nazionali.

Risultati Attesi

1. somministrazione di prove strutturate BIN e metafonologiche all'infanzia, MT tutte le classi di primaria e sec. 1° grado, scrittura spontanea screening(I e II primaria) AC MT tutte le classi di scuola primaria e sec. 1° grado e raccolta di dati in tabelle di scuola sistemate dai referenti.

2. raccolta dei dati di classe, di parallela, di grado, di scuola e analisi attenta della situazione

3. incontri di dipartimento per la progettazione del potenziamento a partire dall'analisi dei dati raccolti.

4. percorsi curriculari ed extra curriculari di potenziamento per tutti gli allievi e specifici per alunni di II, V primaria, III sec. 1° grado sulla struttura, gli ambiti, gli obiettivi specifici delle prove nazionali.

5. realizzare prove di competenza di comprensione del testo e intelligenza numerica predisposte dalla scuola per alcune classi in forma sperimentali.

❖ IL RAMMENDO

Descrizione Percorso

Il lungo periodo di lock down e la ripartenza in emergenza con una lunga serie di vincoli e procedure da rispettare pone la necessità di risignificare emotivamente il ritorno a scuola, riallacciando legami interrotti, ricostruendo contesti classe



cooperativi e caldi dal punto di vista socio emotivo, favorire la narrazione dei propri vissuti, ma anche delle proprie proiezioni, intrecciandole con le narrazioni collettive ed i dati scientifici.

E' necessario anche, a partire dai curricula personalizzati elaborati in DaD e dall'analisi delle situazioni iniziali, progettare e strutturare percorsi che, secondo il principio dell'accomodamento ragionevole e della personalizzazione/differenziazione, permettano a ciascuno di riallineare apprendimenti, abilità e competenze, anche con l'elaborazione di piani d'integrazione degli apprendimenti.

Un altro aspetto importante è indirizzare i percorsi disciplinari e trasversali di educazione civica in modo che leggano la realtà e la situazione di emergenza come stimoli per utilizzare le discipline in chiave formativa come interpretazione del presente, evidenziando i nuclei metodologici fondanti delle discipline, da non considerare esclusivamente elenchi di contenuti inerti da ripetere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Nella fase di emergenza progettare azioni formative e didattiche che sfruttino i vincoli dei regolamenti Covid come possibilità per proseguire con l'impostazione didattica per competenze con azioni outdoor, co theaching, laboratori all'aperto, "rammendo".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" progettare forme di didattica digitale integrata in sincrono e asincrono che non lascino nessuno indietro, analizzando i feedback e organizzando forme di personalizzazione che non siano vissute come discriminanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Progressione di livello nei risultati di ciascun allievo alle prove nazionali, in particolare nelle classi che si posizionano ancora sotto la media .

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzare i vincoli dei protocolli Covid come possibilità per la realizzazione di forme organizzative e ambienti di apprendimento che stimolino un cambiamento delle routine didattiche nell'ottica della didattica differenziata e per competenze: out door, co theaching, uso di classroom per diversificare le richieste, apprendere facendo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

"Obiettivo:" Praticare il "rammendo" cioè costruire percorsi didattici intrecciando nuovamente i legami dopo la lunga fase di lockdown,

riallineando apprendimenti e soprattutto partendo dalla narrazione dell'oggi per ricostruire , rielaborare utilizzando le discipline come strumenti conoscitivi e non archivi di contenuti inerti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze madrelingua e matematico tecnico scientifica per gli alunni che si attestano su livelli iniziali di padronanza. Potenziamento e progressione dei livelli di competenza per tutti gli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SILENZIO, ASCOLTO, BELLEZZA, RAMMENDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		Comuni e Enti territoriali

Responsabile

Le comunità di plesso strutturano il manuale di progettazione di ogni specifica comunità che evidenzia il percorso annuale sullo sfondo integratore del PTOF e le azioni di rammendo di plesso coerenti con la progettazione trasversale di educazione civica e i riti civili di cittadinanza di comunità.

I Consigli di classe, i team docenti riportano nei manuali di plesso le azioni di accoglienza, costruzione del contesto relazionale, motivazionale e socio emotivo.

I Consigli di classe, team docenti progettano percorsi disciplinari e di educazione civica che partono dall'interpretazione dell'oggi nell'utilizzo formativo delle discipline.

I Consigli di classe/team docenti progettano percorsi di riallineamento di apprendimenti, competenze di ciascun alunno in accordo con le azioni della classe.

Risultati Attesi

1.elaborare manuali di plesso e realizzare in tutti i plessi azioni di Rammendo: azioni di accoglienza, conoscenza e condivisione delle procedure e del regolamento covid, organizzazione di eventi di comunità, riti anche a distanza per riallacciare legami.

2.in tutte le classi sezione si attuano percorsi di educazione socio emotiva in accoglienza e durante l'anno, riportate nei manuali di classe, dove sono indicate anche le modalità di organizzazione del contesto relazionale e socio emotivo della classe, anche in riferimento a specifiche routine sociali(agorà....).

3.in stretto raccordo con il curriculum di classe si progettano e realizzano azioni di riallineamento di apprendimenti, conoscenze, competenze puntando sui fattori personali.

4. le progettazioni ed i percorsi trasversali di ogni grado/parallela partono da connessioni alla realtà del presente sostenendo momenti di narrazione, dialogo euristico, verifica e confronto con dati, informazioni, conoscenze costituite. Si promuovono anche nel rispetto della distanza di sicurezza azioni e costruzioni cooperative di conoscenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO PSICOLOGICO, IL RAMMENDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Genitori
	Studenti	Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	

Responsabile

Il Collegio dei docenti definisce i bisogni, la dirigente e lo staff organizzano le azioni in accordo con specialisti psicologi che attuano gli interventi in raccordo anche con altri specialisti del territorio.

Risultati Attesi

1. Realizzazione di percorsi di arte terapia per docenti e genitori con ricaduta nelle attività delle classi, come momenti proiettivi e di rielaborazione di esperienze dolorose e d'incertezza.

2. Realizzazione di laboratori, incontri di narrazione per genitori e territorio per supportare la ricostruzione emotiva, riflessiva degli eventi di emergenza, in riferimento alla dichiarazione dei diritti dell'uomo e dell'infanzia e dei diritti universali all'istruzione, alla salute, alla socialità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

APPROCCIO GLOBALE AL CURRICOLO

L'Approccio Globale consiste nel lavorare/agire su saperi e conoscenze che sappiano spaziare partendo dal locale fino ad investire il mondo intero, facendosi carico del fatto che viviamo in una realtà interconnessa, dove le istanze personali si legano a quelle sociali e planetarie. Tale approccio pone la necessità di rivisitare i modi dell'organizzazione scolastica guardando al **concreto fluire delle attività che vengono realizzate**. Per questo occorre passare dal progettare semplicemente la formazione dell'alunno alla



progettazione dell'ambiente formativo della classe, sviluppando la consapevolezza di porre l'accento su quello che può essere chiamato il sistema delle attività (Bruni e Gherardi, 2007).

L'approccio biopsico sociale ICF è strettamente connesso al curricolo globale : il funzionamento di ciascuno di noi è frutto di una stretta interazione con il contesto. La salute o la disabilità sono dunque il risultato di un buon o un cattivo funzionamento nel contesto. E' importante quindi osservare con attenzione ed eventualmente modificare il contesto ambientale di riferimento (individuazione dei facilitatori e del loro ruolo, delle barriere ambientali etc).

LO SGUARDO MITE

La ricerca teorica sulle neuroscienze evidenzia con chiarezza che l'apprendimento risente del clima emotivo, se si prova ad imparare in un contesto di paura, ansia o noia per l'eccessiva ripetitività queste emozioni si attaccheranno indissolubilmente a quelle esperienze di apprendimento. Pertanto l'attenzione di ogni team/consiglio di classe al contesto e non solo alla disciplina, favorisce la rottura di azioni routinarie e uguali per tutti e aiuta la modifica e la diversificazione dei percorsi per la promozione di ciascuno (personalizzazione e individualizzazione).

LA RIFLESSIVITA' DOCENTE E LA COMUNITA' DI PRATICHE

Questo Istituto intende diventare una comunità di pratiche in cui la libertà dell'azione di ciascuno si sostanzia del confronto con la libertà dell'azione dell'altro. E' un'idea di libertà funzionale al raggiungimento dei risultati, in termini di costruzione di cittadinanza democratica.

ASPETTI FORMATIVI CENTRALI SU CUI LA SCUOLA LAVORA:

- DISCIPLINE CHIAVI DI ACCESSO AL MONDO (dare senso), NON REPERTORI DA RIPETERE PER IL VOTO.
- DISCUTERE, RAGIONARE, RICERCARE, CATALOGARE, CLASSIFICARE,CONFLIGGERE, FARE ESERCIZIO DI PENSIERO IN AZIONE,



SISTEMATIZZARE, INTERPRETARE, VALUTARE, CREARE PRODOTTI, AZIONI, PENSIERI NUOVI.

-LANCIARE PONTI TRA INTERESSI, VITA DEGLI ALLIEVI CON I FATTI DEL MONDO ATTRAVERSO I SAPERI.

-CONSAPEVOLEZZA CHE POSSEDERE CONOSCENZE RENDE LIBERI, PARLA AL CUORE, TI DA' ACCESSO AL MONDO.

-INDAGARE IL RAPPORTO TRA CONTENUTI DIGITALI AUTO PRODOTTI E LIBRI DI TESTO PER ARRICCHIRE SENZA FRAMMENTARE IL CURRICOLO. AUTO PRODUZIONE DI ARTEFATTI, CONTENUTI DIGITALI DA PARTE DEGLI ALLIEVI COME RILETTURA E SISTEMATIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E APPROPRIAZIONE E RIUTILIZZO.

-USO FORMATIVO DELLE DISCIPLINE, TUTTE INTERAGISCONO PER LA COSTRUZIONE DI PERCORSI CHE PARTONO DA PROBLEMI, TEMI LEGATI ALLA CONTEMPORANEITA'.

-TUTTI I PERCORSI TENDONO VERSO LA PROMOZIONE DI COMPETENZE DI CITTADINANZA.

-RECIPROCITA' COSTANTE E FORMALIZZATA CON IL TERRITORIO.

- TRAVERSALITA' DEI PERCORSI IN RACCORDO CON IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

-Percorsi didattici come costruzione e produzione culturale creativa, generativa, non come trasmissione di saperi inerti-ARTEFATTI CULTURALI- PEDAGOGIA DEL CAPOLAVORO, NO FRAMMENTAZIONE DEI SAPERI

-Conoscenza come esperienza ed azione diretta sia degli allievi sia dei docenti: pensare insieme la strada, intrecci di pensieri, azioni, stimoli, non solo discipline. I docenti intrecciano percorsi cooperativi

RICONOSCERSI RECIPROCAMENTE/PRATICA DI CITTADINANZA



❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il fatto che la scuola presenti un'ossatura organizzativa solida è sostanziale per indirizzare le azioni verso le finalità individuate e tenere sotto controllo i processi. Il COME, cioè la reale gestione dei processi didattici è frutto della ricerca pratica condivisa. L'ossatura organizzativa è la struttura che permette di connettere le azioni verso un fine, è la possibilità di incanalare le libere scelte e decisioni progettuali in un universo di senso. Ogni docente, neofita o esperto, referente di progetto o attore d'aula può dare un contributo sostanziale, l'importante è non pensarsi come singolo ideatore, ma come parte di un progetto comune che si sostanzia dei contributi di tutti. In questo senso i conflitti e i punti di vista diversi sono ricchezza operativa, se sono ricondotti alle finalità dell'organizzazione.

IL CIRCOLO VIRTUOSO DIDATTICA-RICERCA-DIDATTICA E' CIO' CHE PROMUOVE NEI DOCENTI UN ATTEGGIAMENTO CONSAPEVOLE E RIFLESSIVO, TESO A INTERPRETARE E ORIENTARE LE SITUAZIONI CHE CONTRIBUISCONO A DETERMINARE. L'URGENZA E' QUELLA DI IMPEDIRE, DA UN LATO, LO SCADERE DELLA PRATICA DIDATTICA, DELL'IMPROVVISAZIONE E DELLO SPONTANEISMO, DALL'ALTRO, LA RIDUZIONE DI ESSA A MERA APPLICAZIONE DI NORME E PROCEDURE.

1. IL PERCORSO COMUNE DI RICERCA PER CLASSI PARALLELE:



I flussi di idee (il collegio decide le piste di lavoro) in riferimento allo sfondo integratore del PTOF.

Nel mese di Settembre i gruppi di parallele avviano con facilitatori esterni o interni i percorsi di ricerca intorno a questioni centrali del PTOF- MAPPA GENERATRICE.

Tutti i percorsi si strutturano intorno alle tre aree della legge 92/2019: COSTITUZIONE E LEGALITA', SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE. Il facilitatore è colui che aiuta a camminare, etimologicamente, dunque è colui che affianca, ma è poi il gruppo di ricerca che agisce e riflette. I percorsi di ricerca per classi parallele sono strumenti per indirizzare le azioni CURRICULARI, sostenere le sperimentazioni, agire le azioni di miglioramento, dare senso al percorso di classe. I percorsi di ricerca rendono attuali, con uno specifico taglio scelto dal gruppo, lo sfondo integratore del PTOF, i progetti di cittadinanza e Costituzione, i settori metodologici cardine del PTOF (approccio globale al curricolo SENZA ZAINO, personalizzazione e auto organizzazione, apprendimento cooperativo, metacognizione, flipped classroom, coding, pnsd, uso del drive, laboratorio, progetti).

La questione centrale è utilizzare queste occasioni per costruire la storia della classe e non vivere invece i progetti e le azioni di miglioramento come aggiunte a un percorso routinario strutturato.



SVILUPPO PROFESSIONALE

Viene riproposta per il secondo anno la formazione "La cassetta degli attrezzi": percorsi di ricerca azione con consulenti/tutor/amici critici per la definizione, sperimentazione dei percorsi di classe/classi parallele in riferimento agli obiettivi del RAV che diventano CURRICOLO DI SCUOLA. Tale percorso formativo intende sistematizzare l'innovazione in organizzazione a partire dai liberi percorsi di ricerca dei gruppi docenti. E' una ricerca formazione per classi parallele per promuovere competenze progettuali: aguzzare lo sguardo, osservare, porsi domande... analizzare il bisogno, costruire/scegliere strumenti didattici, documentare la storia di classe e mettere a sistema azioni curriculari.

L'istituto attiva percorsi di formazione interna per neofiti: le risorse professionali interne vengono utilizzate per guidare percorsi di ricerca formazione che collegano il potenziamento delle competenze professionali alle pratiche organizzative e curriculari di scuola. La scuola intende promuovere consapevolezza nei docenti più esperti del loro ruolo centrale per il sistema scuola e



per la diffusione dell'innovazione.

L'istituto intende promuovere scambi professionali attraverso la pratica del peer to peer, dell'osservazione reciproca in classe e del feedback migliorativo.

L'istituto è capofila per la formazione dei docenti dell'ambito 005- USR Umbria. Per questo è impegnato nella ricerca di modalità più efficaci di formazione professionale, in modo che i percorsi formativi promuovano davvero il cambiamento della scuola. Il lavoro negli anni ha evidenziato che è sostanziale che le unità formative prevedano sempre stimoli in presenza, ma anche azioni sperimentali, osservative, progettuali, collegiali e individuali, per la ricaduta in aula. Sostanziale, poi, è la figura del mentor/facilitatore -colui che aiuta a camminare-, che accompagna i docenti in formazione, aiutandoli a ricucire contenuti e metodologie acquisiti con pratiche didattiche realizzabili e possibili, analizzando routine, impliciti professionali, presunte impossibilità e promuovendo, quindi, la costruzione di abiti mentali riflessivi ed aperti al cambiamento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	uso della piattaforma GSUITE for Education
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA	
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI	TRAA816011
CASTEL D.AQUILA (IC.M.CASTRILLI	TRAA816022
AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRIL	TRAA816033
QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI)	TRAA816044

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI)	TREE816016
CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILL	TREE816027
CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI)	TREE816038
AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI)	TREE816049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI"	TRMM816015
AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI"	TRMM816026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il curriculum di scuola è strutturato per promuovere le 8 competenze chiave di cittadinanza europee indicate nelle Nuove Indicazioni per il curriculum del 2012 e nei documenti per la certificazione delle competenze. La prima operazione per la strutturazione del curriculum è stata quella di distribuire le varie parti del profilo in uscita delle Nuove Indicazioni, all'interno delle varie competenze, per affinità. Successivamente sono stati inseriti i traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascuna disciplina, sempre rapportandoli alle 8 competenze di cittadinanza, quindi gli

obiettivi di apprendimento, considerati piste di lavoro per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo, che sono prescrittivi. Sono state poi collegate specifiche e caratterizzanti attività di scuola.

Dopo la pubblicazione della legge 92/2019 e delle linee guida per l'educazione civica, il Collegio sta analizzando il profilo in uscita proposto dal Ministero e sta rielaborando il curricolo verticale accogliendo e integrando gli aspetti trasversali dell'educazione civica, individuando traguardi per le competenze di sostenibilità e legalità, definendo obiettivi che non sono l'elencazione di semplici contenuti aggiuntivi, ma risultati attesi di piste di lavoro che cercano di connettere conoscenze a comportamenti. Il curricolo di educazione civica deve prevedere soprattutto la modifica dei setting per costruire situazioni di apprendimento che spingano al protagonismo, alla rielaborazione ed interpretazione creativa e fattuale da parte degli allievi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI TRAA816011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILLI TRAA816022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRIL TRAA816033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI) TRAA816044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILL TREE816027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI) TREE816038

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI) TREE816049

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI" TRMM816015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI" TRMM816026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica coinvolge tutte le discipline ed è l'ossatura del curricolo. A Settembre i docenti, in base allo sfondo integratore del PTOF(silenzio, ascolto, bellezza....il rammendo) definiscono una mappa generatrice che individua delle questioni , delle tematiche, delle domande che saranno sviluppate durante tutto l'anno utilizzando le specificità metodologiche ed i saperi di ogni disciplina oltre che il contesto territoriale. Successivamente i gruppi di plesso definiscono le macro azioni di ogni singola scuola e i gruppi di parallele specificano i percorsi calandoli nella realtà delle classi e dei contesti. In questa cornice ogni docente individua gli specifici aspetti disciplinari da trattare all'interno del percorso trasversale di classe. Le discipline sono quindi strumenti per la cittadinanza e sono usate in chiave formativa e non come trasmissioni fini a se stesse. La progettazione trasversale, definita in base ai tre ambiti della legge 92: Costituzione e legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale, prevede fasi di approfondimento e ricerca, fasi di

sistematizzazione e rielaborazione da parte degli allievi(compiti di realtà trasversali e disciplinari) e fasi di realizzazione di artefatti, progetti di miglioramento, insomma spinge a trasformare le conoscenze in comportamenti ed azioni utili con ricaduta nel territorio.(secondo compito di realtà) Tutti i docenti e tutte le discipline sono dunque coinvolti nei percorsi trasversali che rappresentano almeno la metà della quota del monte ore curriculare annuale. Sul registro sono riportate da tutti i docenti le azioni attinenti all'educazione civica ed anche alle discipline. Il totale delle ore, che supera di molto le 33, può essere ricostruito oggettivamente attraverso il conteggio delle ore di attività indicate nel registro di classe. Anche i planning di didattica digitale integrata prevedono specifici momenti di educazione civica. Questa, però, non è considerata come una materia separata, ma è il filo che tiene insieme, orienta e organizza i vari percorsi disciplinari.

Approfondimento

La scuola secondaria di 1° grado di Castel dell'Aquila è, di fatto, una succursale della scuola secondaria di 1° di Avigliano Umbro, quindi non risulta avere un codice meccanografico, ma presenta le stesse caratteristiche delle altre scuole secondarie dell'Istituto. Tutte a tempo prolungato, funzionano per 36 ore settimanali, distribuite dal lunedì al sabato per cinque ore antimeridiane, più due pomeriggi, il martedì ed il giovedì di 3 ore ciascuno compreso la mensa e le attività ricreative.

Si allega l'organizzazione dell'orario delle diverse scuole che conferma scelte organizzative consolidate, le quali hanno favorito il miglioramento ottenuto rispetto alle priorità che si era data nel precedente RAV. Tali scelte sono state deliberate nuovamente dal Consiglio d'istituto:

Scuole dell'infanzia: 40 ore settimanali; nell'allegato è possibile consultare il planning giornaliero.

Scuole primarie: primaria di Montecastrilli- scuola a tempo pieno, funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,20 alle 16,20. Le altre scuole primarie di Castel dell'Aquila (8,35-13,35), Casteltodino (8,15-13-15) e Avigliano Umbro (8,20-13,20) hanno un orario di 30 ore settimanali distribuite in 6 giorni da 5 ore ciascuno. La distribuzione oraria delle discipline è presente nel modello allegato.

Scuole secondarie: funzionano tutte e tre a tempo prolungato, gli orari sono: Montecastrilli e Avigliano Umbro (8,20-13,20) da lunedì a sabato, martedì e giovedì (8,20-16,20). Castel dell'Aquila (8,35-13,35) da lunedì a sabato, martedì e giovedì (8,35-16,35).

ALLEGATI:

organizzazione.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.C. MONTECASTRILLI "F.PETRUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro istituto ha iniziato il lavoro sul curricolo in verticale nel 2007, intensificandolo nell'anno scolastico 2013-2014, dopo la pubblicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012. Il Collegio ha elaborato e sta via via migliorando un curricolo di scuola secondo lo schema di Kerr. L'impegno che il Collegio si è posto è quello di modificare le pratiche didattiche in quanto la scuola cambia davvero non tanto attraverso l'elaborazione di nuovi documenti, ma attraverso il cambiamento dei contesti e degli ambienti di apprendimento. Le Nuove Indicazioni del 2012 sono state uno strumento importante, vista anche la loro caratteristica profondamente innovativa, sottolineata nuovamente nel documento MIUR sui Nuovi scenari, pubblicato lo scorso anno, una occasione per riflettere sulle proprie pratiche con l'obiettivo di modificarle, migliorandole e rendendole sempre più adeguate alle richieste ed ai bisogni dell'utenza.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLI SP E SS1.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio sta elaborando il curricolo di educazione civica, ha inserito il profilo in uscita all'interno delle 8 competenze di cittadinanza ed ha prodotto uno strumento per definire traguardi di sviluppo ed obiettivi a partire dai reali percorsi di scuola. Non si tratta infatti di aggiungere contenuti, ma di costruire le conoscenze a partire dalla realtà e spingendo gli allievi ad elaborare, analizzare, interpretare, valutare per produrre artefatti e progetti personali e collettivi che applichino i saperi e modificano comportamenti. Il Collegio sta elaborando una rubrica valutativa per le attività di educazione civica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' stata elaborata una matrice in verticale 3-14 anni che correla competenze chiave di cittadinanza europee, dimensioni di competenza, traguardi disciplinari per lo sviluppo di competenze , obiettivi di apprendimento strutturati per classe/sezione. Vengono inoltre condivise attività e buone pratiche di scuola. Sono state elaborate delle rubriche valutative di scuola per l'osservazione e la valutazione delle competenze. Tutti i materiali sono inseriti nel sito della scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

il curricolo di scuola è organizzato per le competenze. Ogni anno la scuola individua un tema, uno sfondo integratore intorno al quale si intrecciano i percorsi disciplinari in chiave formativa. Sono state messe in campo procedure per la progettazione trasversale e modelli di progettazione. IN particolare la scuola secondaria ha realizzato una ricerca con l'INDIRE sul rapporto tra libri di testo e Contenuti Didattici Digitali. E' stato elaborato anche uno schema di progettazione che si allega.

ALLEGATO:

IPU - PROGETTAZIONE_MEDIE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

il percorso di Cittadinanza e Costituzione è nel manuale di plesso

MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI (PLESSO))

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Questo documento rappresenta l'identità del plesso, contiene la struttura organizzativa ed il curricolo implicito, la mappa generatrice relativa ai progetti ed ai percorsi trasversali per le competenze collegati con i campi di esperienza. Contiene anche il progetto di cittadinanza e Costituzione.

ALLEGATO:

IINFANZIA MONTECASTRILLI PATTO.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

si può trovare nel manuale di plesso che è stato già allegato

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Unico per tutto l'istituto e caricato in altra area

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' allegata una unità trasversale come esempio di azione didattica per lo sviluppo delle competenze, realizzata da tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

ALLEGATO:

UNITA TRASVERSALE 1 SILENZIO, ASCOLTO, BELLEZZA... RAMMENDO, INTRECCI, CURA .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

il percorso di Cittadinanza e Costituzione è nel Manuale di plesso.

NOME SCUOLA

CASTEL D.AQUILA (IC.M.CASTRILLI (PLESSO))

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Questo documento rappresenta l'identità del plesso, contiene la struttura organizzativa ed il curricolo implicito, la mappa generatrice relativa ai progetti ed ai percorsi trasversali per le competenze collegati con i campi di esperienza. Contiene anche il progetto di cittadinanza e Costituzione.

ALLEGATO:

MANUALE_INFANZIA_CASTELDELLAQUILA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

si può leggere nel manuale di plesso allegato

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

E' stato già pubblicato nella sezione generale dell'Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' allegata una unità trasversale come esempio di azione didattica per lo sviluppo delle competenze, realizzata da tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

ALLEGATO:

UNITA TRASVERSALE 1 SILENZIO, ASCOLTO, BELLEZZA... RAMMENDO, INTRECCI, CURA .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto Cittadinanza e Costituzione è inserito nel manuale di plesso

NOME SCUOLA

AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRIL (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Questo documento rappresenta l'identità del plesso, contiene la struttura organizzativa

ed il curricolo implicito, la mappa generatrice relativa ai progetti ed ai percorsi trasversali per le competenza collegati con i campi di esperienza. Contiene anche il progetto di cittadinanza e Costituzione.

ALLEGATO:

MANUALE PLESSO SISMANO-AVIGLIANOULTIMO.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo è inserito nel manuale di plesso.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

E' unico per l'Istituto, in verticale e caricato negli spazi comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' allegata una unità trasversale come esempio di azione didattica per lo sviluppo delle competenze, realizzata da tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

ALLEGATO:

UNITA TRASVERSALE 1 SILENZIO, ASCOLTO, BELLEZZA... RAMMENDO, INTRECCI, CURA .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è inserito nella parte relativa all'Istituto comprensivo

NOME SCUOLA

QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI) (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Questo documento rappresenta l'identità del plesso, contiene la struttura organizzativa ed il curricolo implicito, la mappa generatrice relativa ai progetti ed ai percorsi trasversali per le competenza collegati con i campi di esperienza. Contiene anche il progetto di cittadinanza e Costituzione.

ALLEGATO:

MANUALE DI PLESSO SCUOLA INFANZIA QUADRELLI A-S-2020-21 DEFINITIVO.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

la parte di educazione civica è inserita nel manuale di plesso, allegato - curricolo di scuola

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

già caricato perchè strutturato di scuola

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' allegata una unità trasversale come esempio di azione didattica per lo sviluppo delle competenze, realizzata da tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

ALLEGATO:

UNITA TRASVERSALE 1 SILENZIO ASCOLTO BELLEZZA...PROSPETTIVEINFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

il progetto di cittadinanza e Costituzione è all'interno del manuale di plesso.

NOME SCUOLA

M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il manuale di plesso rappresenta l'identità di ogni piccola comunità scolastica e le scelte e le azioni attraverso le quali si attuano gli obiettivi del PTOF.

ALLEGATO:

LINK AL MANUALE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTECASTRILLI.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il manuale di plesso contiene anche la mappa generatrice dei percorsi trasversali di

educazione civica e gli elementi principali delle progettazioni per classi parallele.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

il curricolo verticale è d'Istituto ed è inserito negli spazi comuni del PTOF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le proposte della scuola sono strutturate per promuovere competenze. Ogni classe nella progettazione predispone una rubrica di competenze di classe, definita in base agli obiettivi formativi definiti dopo l'analisi dei bisogni. Sono predisposte rubriche di competenza di scuola che sono spunti per la costruzione delle specifiche rubriche di valutazione dei compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutto il curricolo è strutturato per la promozione di competenze di cittadinanza. Il progetto di Cittadinanza e Costituzione è all'interno del manuale di plesso sopra allegato.

NOME SCUOLA

CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILL (PLESSO))

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il manuale di plesso rappresenta l'identità del plesso e come ogni piccola scuola rielabora e specifica gli indirizzi e gli obiettivi del PTOF in base al contesto.

ALLEGATO:

PARTE 1 ORGANIZZATIVA S.P.CASTELDELL'AQUILA_MANUALE_SCUOLA_2020-21 .PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo è inserito nel manuale di plesso con la mappa generatrice e la sintesi dei percorsi trasversali delle classi parallele.

ALLEGATO:

PARTE 2 CITTADINANZA DI S.P.CASTELDELL'AQUILA_MANUALE_SCUOLA_2020-21 PARTE
1 ORGANIZZAZIONE (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

il curricolo verticale è unico ed è d'istituto, è pensato sulle competenze di cittadinanza ed è agito tramite percorsi trasversali che utilizzano le discipline in chiave formativa a partire da uno sfondo integratore di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le proposte della scuola sono strutturate per promuovere competenze. Ogni classe nella progettazione predispone una rubrica di competenze di classe, definita in base agli obiettivi formativi definiti dopo l'analisi dei bisogni. Sono predisposte rubriche di competenza di scuola che sono spunti per la costruzione delle specifiche rubriche di valutazione dei compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è strutturato a matrice per la promozione delle competenze di cittadinanza europee. Il percorso di plesso di cittadinanza e Costituzione è inserito nel manuale di plesso.

NOME SCUOLA

CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il manuale di plesso rappresenta l'identità del plesso e come ogni piccola comunità scolastica rielabora e realizza gli indirizzi e gli obiettivi del PTOF.

ALLEGATO:

S.P.CASTELTODINO_MANUALE_SCUOLA_2020-21 (2) (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

il curricolo trasversale di educazione civica è inserito nel manuale di plesso.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

E' inserito nello spazio dedicato all'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le proposte della scuola sono strutturate per promuovere competenze. Ogni classe nella progettazione predispone una rubrica di competenze di classe, definita in base agli obiettivi formativi definiti dopo l'analisi dei bisogni. Sono predisposte rubriche di competenza di scuola che sono spunti per la costruzione delle specifiche rubriche di valutazione dei compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

il curricolo è stato allegato

NOME SCUOLA

AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il manuale di plesso.

ALLEGATO:

S.P.AVIGLIANO_MANUALE_SCUOLA_2020-21 PARTE1.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il manuale di plesso rappresenta l'identità di ogni piccola comunità e individua le modalità organizzative, le scelte, gli eventi attraverso i quali il plesso realizza gli obiettivi del PTOF.

ALLEGATO:

S.P.AVIGLIANO_MANUALE_SCUOLA_2020-21 PARTE2 (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

E' inserito nella parte che riguarda tutto l'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le proposte della scuola sono strutturate per promuovere competenze. Ogni classe nella progettazione predispone una rubrica di competenze di classe, definita in base agli obiettivi formativi definiti dopo l'analisi dei bisogni. Sono predisposte rubriche di competenza di scuola che sono spunti per la costruzione delle specifiche rubriche di valutazione dei compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutto il curricolo di scuola è organizzato sulle competenze che sono tenute sotto controllo dalla rubrica di competenze di classe e dalle rubriche olistiche da cui si prende spunto per elaborare quelle per gli specifici compiti di realtà.

NOME SCUOLA

MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il manuale di plesso rappresenta l'identità di ogni singola comunità scolastica e la rielaborazione e implementazione libera, definita in base agli specifici contesti, degli indirizzi e obiettivi di PTOF.

ALLEGATO:

MANUALEDIPILESSOSSMONTECASTRILLI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

il curricolo è inserito nel manuale di plesso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è unico per l'Istituto e caricato nell'area comune

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

la scuola opera intrecci disciplinari intorno a problematiche del nostro tempo secondo una struttura progettuale che vede coinvolti gli allievi in prima persona, anche per l'elaborazione di contenuti didattici digitali.

ALLEGATO:

IPU - PROGETTAZIONE_MEDIE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

tutto il curricolo è strutturato per la promozione delle competenze di cittadinanza, il progetto specifico di Cittadinanza e Costituzione è inserito nel manuale di plesso.

NOME SCUOLA

AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il manuale di plesso rappresenta l'identità di ogni singola comunità scolastica e la rielaborazione e implementazione libera, definita in base agli specifici contesti, degli indirizzi e obiettivi di PTOF.

ALLEGATO:

MANUALE DI PLESSO SS I GRADO A.S. 2020_21 -CASTEL DELL'AQUILA (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

il curricolo trasversale di educazione civica è nel manuale di plesso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum in verticale è unico per tutto l'Istituto ed è caricato nell'area comune. In questo spazio si allega il manuale di plesso della sede di Avigliano Umbro secondaria, visto che questo plesso è diviso in una sede centrale e nella succursale di Castel dell'Aquila.

ALLEGATO:

SS AVIGLIANO UMBRO_MANUALE DI PLESSO_2020-2021 (1) (1).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto di Cittadinanza e Costituzione è inserito nei manuali di plesso delle due sedi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutta la scuola secondaria lavora per la promozione di competenze di cittadinanza, realizza unità trasversali che intrecciano le discipline in chiave formativa. Gli allievi sono protagonisti dei loro apprendimenti e realizzano contenuti didattici digitali di documentazione e sistematizzazione dei percorsi interdisciplinari intrapresi. Il modello di progettazione è stato inserito nella parte generale.

Approfondimento**AIUTO ALLA LETTURA DEL SETTORE DEL PTOF- CURRICOLO:**

la scuola ha strutturato un curriculum in verticale 3-14 anni a matrice. Il curriculum intende promuovere competenze di cittadinanza, quindi la prima colonna della matrice è il profilo in uscita delle Nuove Indicazioni Nazionali inserito nelle diverse competenze europee. A queste, poi, si collegano i traguardi di sviluppo di ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e le attività significative di scuola. Al curriculum è stata aggiunta la parte del profilo di educazione civica indicata nelle linee guida ministeriali. IN base a questo profilo la scuola sta definendo traguardi di sviluppo e obiettivi di apprendimento a partire dalle attività trasversali effettivamente in essere nella scuola. Sta anche elaborando una rubrica valutativa dei compiti di realtà e dei percorsi di educazione civica.

Ogni plesso struttura un manuale che rappresenta l'identità di ogni singola comunità

e realizza, negli specifici contesti, le linee d'indirizzo e gli obiettivi del PTOF. Nel manuale sono evidenziate le scelte organizzative, la mappa di cittadinanza del plesso, i percorsi trasversali, le azioni e gli eventi più rilevanti.

Il curriculum, poi, si specifica nelle progettazioni trasversali di parallele che organizzano i percorsi trasversali di educazione civica, intrecciando le diverse discipline. Sono organizzati con delle situazioni osservative iniziali e due compiti di realtà, uno per quadrimestre.

Ogni classe, poi, in base alle caratteristiche particolari, specifica i macro percorsi curriculari in progettazioni e manuali di classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE, SPORTELLI E AIUTO COMPITI A DISTANZA.

La fase di emergenza ha evidenziato l'importanza di un utilizzo integrato delle tecnologie alla didattica non solo a distanza, ma anche in presenza. La scuola, attraverso due progetti PON, smart class e kit scuola, ha acquistato note book e sistemi di connettività che fornisce alle famiglie in comodato d'uso. Attiva sportelli per sostenere, potenziare e promuovere competenze digitali necessarie. Organizza a distanza sportelli potenziamento delle competenze di base nelle situazioni che hanno avuto ed hanno più difficoltà nelle fasi di didattica digitale integrata. Una docente in smart working svolge attività specifiche di aiuto compiti a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le 8 competenze chiave di cittadinanza europee in particolare nei loro aspetti trasversali: imparare ad imparare, risolvere problemi, trasformare idee in azione, collaborare e cooperare e negli aspetti relativi alla promozione di competenze basilari in lettura e padronanza del calcolo, uso critico del digitale, consapevolezza culturale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Elettronica
Lingue
Multimediale

❖ **CENTRO SPORTIVO DI SCUOLA**

Gli allievi della secondaria sono impegnati, a partire dal secondo quadrimestre, in attività extracurricolari per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, ai giochi della gioventù, ai tornei interclasse e a diverse manifestazioni sportive offerte dal CONI in collaborazione con l'USR. Quest'anno si dovrà capire come queste attività saranno organizzate. Gli allievi della primaria partecipano con le classi IV e V al progetto SPORT a scuola che prevede la presenza di un tutor esperto per due volte al mese durante la normale attività motoria che si svolge per due ore settimanali in tutte le classi dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Supportare lo sviluppo personale di ogni allievo contribuendo ad un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita. - Migliorare il senso civico degli studenti, la socializzazione, l'aggregazione, l'inclusione - Favorire la libera scelta da parte di studenti nelle discipline da praticare e svolgere percorsi di pratica sportiva in continuità durante tutto l'anno al fine di promuovere buone abitudini sportive - Realizzare un programma didattico sportivo che comprenda tutte le iniziative da proporre agli studenti: laboratorio ambiente, gruppi sportivi pomeridiani, uscite didattiche, attività d'aula - promuovere competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa - favorire lo sviluppo armonico della persona e la acquisizione di stili di vita sani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Grazie ad un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni è stata montata una parete di arrampicata sportiva all'interno della palestra della scuola secondaria di 1° grado di Montecastrilli. Con un esperto del territorio, compatibilmente con le procedure di emergenza e se possibile, saranno organizzati momenti di promozione di questa disciplina sportiva che ha grandi ricadute sullo sviluppo di competenze e fattori personali.

❖ LIVE YOUR ENGLISH

Grazie ad un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni, ai contributi comunali ed a quelli delle famiglie, per la scuola dell'infanzia, in tutti i gradi si realizzano percorsi di potenziamento della lingua inglese e di quella francese alla scuola secondaria. All'infanzia si svolgono settimanalmente azioni didattiche per promuovere attraverso il gioco e le routine la comunicazione immersiva in L2. Alla primaria durante tutto il secondo quadrimestre esperti madrelingua insieme con docenti interni realizzano attività didattiche di potenziamento delle competenze comunicative soprattutto orali in L2. Gli allievi di quinta interessati possono partecipare al primo esame per starter della certificazione Cambridge. Gli allievi della secondaria svolgono percorsi di potenziamento con esperti madrelingua francese e inglese per la preparazione degli esami di certificazione A2 Cambridge e A1 Delf. IN fase di emergenza le azioni sono svolte dalle esperte madrelingua a distanza. All'infanzia le maestre organizzano momenti gioco in lingua grazie alle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A1, primaria A2 secondaria del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, secondaria, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

sia docenti interni, sia esperti esterni madrelingua,

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Quest'anno non è possibile fare entrare esperti a scuola. Le attività saranno organizzate in video conferenza. All'infanzia le docenti di sezione sfruttano le possibilità della tecnologia per stimolare l'ascolto e l'utilizzo di semplici strutture da parte degli allievi.

❖ ETWINNING

1. Il progetto prende spunto dalle abilità del 21° secolo: abilità di vita, competenze trasversali e abilità tecnologiche e scientifiche. Gli alunni lavoreranno in squadre transazionali su argomenti quali: dieta sana, protezione del nostro ambiente, diritti dei bambini, STEAM, tecnologia educativa. 2. È un progetto basato su giochi in inglese, creati per e dai bambini. Si basa su argomenti comuni, strutture linguistiche e una serie di attività per lavorare in modo collaborativo sulle quattro competenze linguistiche. Gli studenti saranno coinvolti e motivati imparando gli uni dagli altri in team transazionali collaborativi e saranno incoraggiati a utilizzare sia la lingua di destinazione inglese che i nuovi strumenti web2.0 3. scambi di cartoline. In momenti particolari come il Natale o le feste europee i gruppi di alunni gemellati (classi prime scuola sec. 1° grado) predispongono delle cartoline di auguri che arrivano per posta ai compagni degli altri paesi che ricevono degli oggetti concreti che arrivano da lontano. Poi ci si scambiano notizie e informazioni tramite la piattaforma etwinng, quindi si unisce la concretezza del regalo allo scambio virtuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- praticare la cooperazione ed il confronto con la diversità - promuovere abilità linguistiche in contesti motivanti e di senso - sperimentare l'uso delle nuove tecnologie
- affrontare argomenti di educazione civica in contesti motivanti e in CLIL

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **RITI CIVILI DI CITTADINANZA**

La scuola in stretta reciprocità con i Comuni e tutte le varie associazioni realizza riti civili di cittadinanza in occasione di giornate nazionali come quella per le vittime della mafia del 21 Marzo oppure al termine dei percorsi di Cittadinanza che si svolgono in tutti i plessi intorno ad un tema che è lo sfondo integratore del PTOF. E' un modo per indirizzare e intrecciare le discipline, in chiave formativa, per l'educazione alla Cittadinanza. L'obiettivo è quello di promuovere conoscenze per lo sviluppo sostenibile ed il bene comune, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. I riti sono modi per appoggiare le conoscenze e i pensieri ai sentimenti ed alle emozioni, in modo che diventino realmente vissuti, oltre che forme di apertura e condivisione con il territorio. La scuola si fa promotrice di forme democratiche di convivenza. Tutti i percorsi si legano allo studio di documenti importanti come la Costituzione, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, quella dei diritti dell'infanzia o delle persone con disabilità..... Quest'anno, anche in riferimento all'educazione civica, tali eventi saranno organizzati con modalità adeguate alla fase d'emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

-sviluppare “principi, temi e valori della Costituzione nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale; -approfondire “attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile; -svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese si trasformino in competenze personali di ogni studente; stabilire, o consolidare, ogni utile raccordo e interlocuzione con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Spazi pubblici del paese

❖ **CONTATTI PICCOLI E NONNI.**

Il progetto è rivolto alle scuole dell'infanzia e si realizza in collaborazione con le case di riposo locali e la Croce Rossa di Avigliano Umbro. Si tratta di momenti strutturati di incontro tra i piccoli dell'infanzia e gli anziani delle case di riposo. Quest'anno non sarà possibile farsi visita quindi i bimbi manderanno video di auguri natalizi ai nonni che a loro volta risponderanno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Azioni di service learning. Promuovere competenze manipolative, di sequenza temporale, di comunicazione non attraverso attività fini a se stesse, ma attraverso l'incontro con l'altro. Favorire l'incontro e lo scambio piccoli/anziani educando al rispetto, alla solidarietà. Promuovere la gioia che dà donare all'altro e ricevere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

sia docenti interni, sia esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CODING**

Il progetto prevede una serie di attività volte all'uso del pensiero computazionale, rivolte ad ambiti disciplinari trasversali con modalità digitali (bee-bot/ pc e tablet/ozobot/lim) e unplugged (giochi con l'uso di carte, Cody Roby, Cody Feet, mappe, creazione di istruzioni, pixel art, labirinti, movimenti corporei). Il coding insegna l'arte del problem solving e permette ai bambini di correre "rischi" in modo sicuro e costruttivo, potenziando il lavoro di squadra, stimolando la collaborazione con gli altri e facendo acquisire maggiore fiducia in se stessi. La metodologia utilizzata integra diversi approcci e modalità di insegnamento come il movimento, la logica, l'arte, gli strumenti tecnologici e digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica - Usare applicazioni informatiche - Cercare, selezionare, sul computer un comune programma: word, paint, usare il pc per motivi inerenti il proprio lavoro scolastico - Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. - Proporre percorsi formativi per la promozione di competenze trasversali connesse con l'acquisizione dei nuclei cardine delle discipline scientifiche in particolare matematica e tecnologia attraverso percorsi di educazione non formale e laboratoriale - Realizzare due percorsi di approfondimento di educazione scientifica attraverso percorsi laboratoriali di coding, matematica e realtà, che intrecciano il sapere alla vita delle ragazze e dei ragazzi ed alla realtà - Promuovere competenze trasversali: trasformare idee in azione, imparare dagli errori, risolvere problemi, auto organizzarsi per uno scopo, definire script e procedure di azione, programmare e progettare, gestire imprevisti, ascoltare l'altro attivamente e trovare soluzioni condivise. - Organizzare un inventario di strumenti a disposizione della scuola, dislocati nei diversi plessi per definire organizzativamente bisogni per nuovi acquisti - Realizzare una ricerca formazione sul coding per diffondere l'utilizzo di queste tecniche nella didattica ordinaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ MUSICA A SCUOLA

In collaborazione con le scuole di musica comunali si realizzano laboratori musicali la scuola primaria di Avigliano Umbro, considerato che l'esperto dell'associazione è anche un docente. Nelle altre scuole sono i docenti che organizzano azioni di promozione della musica. I docenti musicisti organizzano concerti a distanza per eventi importanti come il Natale e i riti di cittadinanza, coinvolgendo anche gli alunni. Si svolgono progetti musicali collegati alle discipline, grazie al docente di potenziato. Ad esempio si svolgono attività di conoscenza delle frazioni attraverso la musica. Non

potendo cantare quest'anno i percorsi riguardano il rap e le body percussion.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all'ascolto. Lettura e scrittura del codice musicale. Consapevolezza culturale. Comunicazione ed espressività utilizzando vari codici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ **UN NONNO COSTITUZIONALE.**

Due classi di scuola primaria hanno costruito un rapporto epistolare e in video conferenza con un vecchio partigiano calabrese. E' una possibilità per incontrare il corpo della storia e nello stesso tempo fare felice un nonno grazie al contatto empatico con i piccoli. E' un modo per utilizzare le discipline in service learning e a partire dall'esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere la storia attraverso la vita. Ricostruire il passato utilizzando testimoni diretti. Realizzare azioni di solidarietà e scambio. Scrivere e produrre messaggi per comunicare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	interno ed esterno
-------------------------	--------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

La scuola ritiene che l'incontro con testimoni diretti sia uno strumento importante per promuovere conoscenze nell'ottica della cittadinanza. Attraverso l'uso del

digitale e della app meet i bambini e i ragazzi saranno messi in contatto con testimoni importanti che agiscono direttamente nei campi della sostenibilità e della solidarietà.

❖ STAFFETTA DI SCRITTURA

Tutte le classi seconde e quarte primaria realizzano un percorso di scrittura collettiva per la cittadinanza. Su un incipit che è il primo capitolo di un libro di letteratura per l'infanzia che gli alunni scopriranno solo alla fine, le classi di diverse scuole elaborano un testo collettivo scrivendo un capitolo per ciascuno. Al termine gli allievi scoprono il testo che ha dato origine al loro artefatto culturale. Gli allievi realizzano piccoli disegni individuali in bianco e nero che sono montati da una grafica nel testo che è pubblicato e venduto alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

madrelingua: produzione e ascolto lettura, messa a punto e riflessione sulla lingua
sociali e civiche :relazionalità, apprendimento cooperativo trasformare idee in azione:
organizzazione del contesto di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCREENING E PROVE STRUTTURATE.

Gli allievi di cinque anni e quelli di prima primaria realizzano con la ASL un progetto di screening per la prevenzione dei problemi di letto scrittura. Si svolgono prove strutturate: prove metafonologiche in test e retest all'infanzia, prove di scrittura spontanea, lettura muta e dettati di parole in test- retest nelle prime primaria con connesse azioni di potenziamento. Tutte le classi svolgono prove strutturate di lettura e comprensione del testo in test e retest e prove sui nuclei fondanti dell'intelligenza numerica AC MT. I dati sono raccolti e analizzati nei dipartimenti per avviare progettazioni specifiche di potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una corretta esposizione alla scrittura ed alla lettura. Prevenire difficoltà in letto scrittura attraverso la promozione di competenze metafonologiche. Potenziare

l'intelligenza numerica e consolidare competenze matematiche basilari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ IO LEGGO PERCHE', IL MAGGIO DEI LIBRI

Azioni di promozione della lettura anche in raccordo con il territorio, durante i periodi promossi dai progetti nazionali. Le azioni sono collegate a rapporti con le librerie per acquisti di libri che poi saranno donati alle scuole. Le azioni quest'anno sono svolte a distanza. UN aspetto importante sono le azioni di promozione della lettura libera a scuola- sono concessi in ogni classe di primaria 15 minuti di tempo per leggere silenziosamente quello che si preferisce senza altre motivazioni che il piacere di leggere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ NEW GENERATION COMMUNITY.

Una rete di scuola e diversi Enti ed Associazioni del territorio provinciale hanno elaborato un progetto per rispondere ad un Bando di promozione socio educativa promosso dalla FONDAZIONE CON I BAMBINI. Il progetto, finanziato, prevede una serie di azioni realizzate dagli Enti partecipanti. Tutti i soggetti partecipano ad una ricerca condotta dalla Università di Perugia sulle migliori strutture di rete per promuovere benessere sociale, cultura ed educazione nelle giovani generazioni. Ogni scuola riceve un fondo per la realizzazione di spazi laboratoriali idonei allo sviluppo di competenze di cittadinanza. Sono attivati, inoltre, specifici laboratori di espressività, educazione socio emotiva, in base ai bisogni delle diverse scuole, realizzati da esperti della Cooperativa CIPPS. Quest'anno si svolge una formazione specifica sui percorsi di adattamento per la promozione della letto scrittura e delle abilità matematica in allievi con BES.

Obiettivi formativi e competenze attese

educazione socio emotiva gestione pacifica dei conflitti promozione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **OUTDOOR**

La necessità di areare gli ambienti scolastici e di ridurre il tempo di permanenza nelle classi, generata dall'emergenza Covid, ha trasformato dei vincoli in possibilità di cambiamento. Ogni classe, infatti, svolge parte delle attività didattiche all'aperto, nei cortili, appositamente attrezzati ed adeguati, in spazi del territorio scelti ed adottati dagli alunni che si cureranno della conoscenza delle loro specificità e della loro manutenzione, in luoghi del paese che si possono agganciare ai percorsi trasversali di classi parallele.... UN bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni è stata una occasione per realizzare un'aula didattica all'aperto presso la scuola tempo pieno di Montecastrilli. Questo progetto sarà anche occasione per sistemare ed abbellire uno spazio non be messo e quindi poco utilizzato dell'esterno della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

costruire percorsi di conoscenza che collegano il locale ed il globale; rielaborare esperienze per costruire saperi; acquisire comportamenti di sostenibilità a partire da percorsi di ricerca di scuola. Promuovere progetti di miglioramento presso gli Enti territoriali imparando a trasformare idee in azione e a costruire abilità strategiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica
conferenze

❖

LA VALUTAZIONE FORMATIVA.

Percorso di ricerca azione sul rapporto tra didattica per competenze e valutazione formativa. Si tratta di una azione di ambito. Alcuni consulenti esperti/amici critici seguono i laboratori adulti di gruppi di docenti che si interrogano e progettano azioni didattiche che utilizzano la valutazione e l'autovalutazione come strumento per migliorare i contesti e quindi gli apprendimenti. I progetti saranno sperimentati in classe e documentati in occasioni pubbliche alla presenza degli amici critici che potranno validare, dare suggerimenti. I gruppi hanno anche il compito, con la consulenza degli esperti, di rivedere gli strumenti di valutazione di scuola per elaborare forme più descrittive anche delle fasi sommative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere competenze docenti nel campo della valutazione formativa. progettare ambienti di apprendimento che favoriscano gli apprendimenti di ciascuno.

Promuovere competenze di autovalutazione negli allievi. Modificare la cultura della valutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SCUOLA AFRICA "AVVICINARSI NELLA DISTANZA!"**

Creare uno scambio umano tra bambini distanti geograficamente e culturalmente. Creare una connessione affinché possano essere rimossi quanti più muri possibili; avvicinare il più possibile le distanze fisiche e psicologiche. Creare una rete a distanza che ci possa avvicinare umanamente, sentirci tutti uguali e tutti diversi, comunque sotto lo stesso cielo. **CONTENUTI:** utilizzare altri codici comunicativi per sentirsi vicini seppur lontani, vicini seppur diversi, vicini seppur non appartenenti alla stessa cultura. Organizzare incontri tra allievi italiani e senegalesi intorno ai goal dell'agenda '20-'30, utilizzando disegni, storie inventate, foto, etc.

Obiettivi formativi e competenze attese

imparare dagli altri, sentirsi parte dello stesso mondo seppur diversi e lontano, conoscere la geografia attraverso l'incontro con mondi veri, ma lontani, comprendere i goal dell'Agenda 2030 all'interno di contesti reali.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Tutti i docenti di ogni grado, compresi quelli dell'infanzia, utilizzano il registro elettronico. Questo è uno strumento che è stato adattato alle caratteristiche della scuola, sono quindi pre-caricati gli obiettivi del curriculum e le dimensioni di competenza soggetti a valutazione; sono inseriti i descrittori per la costruzione del giudizio di comportamento, per la valutazione delle competenze e per la gestione dell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione. Genitori e alunni sono dotati di password per accedere allo

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

spazio dei compiti e delle valutazioni. Nel registro sono caricati tutti i documenti progettuali di classe per la condivisione con la dirigente. Con l'emergenza il Registro è diventato uno strumento sostanziale per le comunicazioni scuola famiglia che passano integralmente attraverso questo strumento.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La segreteria, in tutti i settori, è strutturata digitalmente. La segreteria digitale è collegata con il sito della scuola, per le comunicazioni, e anche con la posta elettronica.

In fase di emergenza i rapporti tra la segreteria e le famiglie passano attraverso questa modalità digitale.

- Un profilo digitale per ogni studente

La scuola utilizza una piattaforma GSUITE education. Esiste un dominio d'istituto di google education, gestito come amministratore dall'animatore digitale. Ogni allievo della scuola secondaria e delle quarte e quinte primaria ha un suo account protetto per l'utilizzo della classroom, del drive, del meet e delle varie app google.

I docenti di ogni grado utilizzano la piattaforma per condividere strumenti, contenuti e materiali tra loro e con i ragazzi. La piattaforma è utilizzata

IDENTITA' DIGITALE

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

per produrre documenti e materiali condivisi in remoto.

Questa piattaforma insieme con il registro elettronico rappresenta l'ossatura di scuola per la didattica digitale integrata.

- Un profilo digitale per ogni docente
Tutti i docenti di ogni grado sono muniti di account GSUITE education d'istituto. Utilizzano lo spazio sia per la didattica con gli allievi, sia per condividere e costruire insieme materiali e contenuti didattici, oltre che per progettare e documentare.

Il team digitale ha completamente ristrutturato il drive creando un cruscotto, cioè una interfaccia che facilita la ricerca e l'utilizzo degli spazi del drive. Tutti i documenti di scuola e le procedure sono inseriti in drive, insieme con le funzioni ed i ruoli di staff. Le progettazioni di classe, di parallele e di dipartimento sono inserite nel drive, in modo che tutti possano accedere, caricare materiali e visionare quanto realizzato da altri. Questo è molto importante, soprattutto alla scuola secondaria, dove i docenti sono tanti ed hanno un tempo limitato per incontrarsi. In questo modo possono seguire le attività didattiche della classe, vedere cosa fanno i colleghi, come si sviluppano le azioni didattiche e quindi interconnettere e intrecciare percorsi sia per l'essenzializzazione del curriculum, sia per costruire linee curriculari comuni e non frammentate, in cui sia chiaro l'apporto formativo di ogni disciplina impegnata in un campo

STRUMENTI

ATTIVITÀ

problematico comune. Sono disponibili repository di materiali adattati per la diversificazione didattica e la personalizzazione; repository di contenuti didattici digitali realizzati dalla scuola e riutilizzabili, oltre che documentazione generative di percorsi precedentemente realizzati.

OBIETTIVI DA REALIZZARE NELLA PROSSIMA TRIENNALITA'

- Realizzare un sito ben organizzato e strutturato logicamente in cui sono disposti e resi accessibili i contenuti didattici digitali di scuola, i tutorial, libri autoprodotti, dispense per il potenziamento e lo studio a casa individuale.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Con il progetto PON WLAN LAN sono stati cablati la maggior parte dei plessi di primaria e tutti quelli di scuola secondaria. Esiste una rete lan con cablaggio fisico collegata con un sistema wifi per la diffusione del segnale, quindi in ogni spazio si può operare sia con la rete fisica sia con la wifi e rendere leggibili e interconnessi i diversi device.

Sono presenti armadi rack e firewall in tutti i plessi.

OBIETTIVI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Risolvere il problema della qualità della connettività in tutte le sedi attraverso procedere ed interlocuzioni con i Comuni per definire contratti di connettività con la fibra ottica. Questa è stata attivata in alcuni plessi, ma non è ancora presente la banda larga.

La connettività nella fase dell'emergenza è basilare per l'apprendimento sia nelle strutture scolastiche sia nelle case degli allievi. Devono essere spinti i Comuni a svolgere azioni per richiedere alla Regione di risolvere il problema del digital divide in queste zone interne.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il progetto prevede una serie di attività volte all'uso del pensiero computazionale, rivolte ad ambiti disciplinari trasversali con modalità digitali (bee-bot/ pc e tablet/ozobot/lim) e unplugged (giochi con l'uso di carte, Cody Roby, Cody Feet, mappe, creazione di istruzioni, pixel art, labirinti, movimenti corporei). Il coding insegna l'arte del problem solving e permette ai bambini di correre "rischi" in modo sicuro e costruttivo, potenziando il lavoro di squadra, stimolando la collaborazione con gli altri e facendo acquisire maggiore fiducia in se stessi. La metodologia utilizzata integra diversi approcci e modalità di insegnamento come il movimento, la logica, l'arte, gli strumenti tecnologici e digitali. Dal 5 al 20 ottobre il nostro istituto partecipa alla Europe code week, iniziativa europea per implementare e diffondere il coding a scuola e non solo. Visto il tema dello sfondo integratore, "Silenzio, Ascolto e Bellezza...prospettive" i bambini lavorano sul concetto di "punto di vista" e "prospettiva" implementando attività, giochi e percorsi sui reticoli e le griglie in uno scambio proficuo di idee, strumenti e progetti dalle scuole dell'Infanzia alla Secondarie di I grado. Ciascun

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

plesso, inoltre allestisce dei piccoli spazi dove organizzare gli strumenti del coding: robot, griglie, Lego WeDo, materiale fotocopiabile di attività unplugged, materiali elettrici per semplici lavoretti su circuiti e led. Gli angoli del coding saranno progressivamente arricchiti di strumenti e attività nuove che conterranno le istruzioni di gioco disponibili a tutti. Gli insegnanti dei vari plessi svolgeranno anche all'interno delle classi, attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale. La referente coding fungerà da coordinatrice nelle varie tappe: settimana europea del codice, Ora del codice, attività/concorsi di programma il futuro/giochi, per consentire la piena partecipazione dell'istituto, supportando i colleghi nell'organizzazione degli spazi e dei materiali del coding e organizzando, laddove fossero richiesti, corsi di formazione di Coding Base.

ob obiettivi e risultati attesi.

1. Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'impiego del coding nei diversi ambiti disciplinari e con la partecipazione del plesso ad eventi di carattere nazionale e internazionale,
2. Divulgare esperienze e attività, tra docenti, relative all'uso di risorse digitali nella didattica come strumenti per sviluppare il pensiero computazionale,
3. Favorire la partecipazione delle famiglie ad attività, manifestazioni, eventi legati all'uso consapevole del digitale (uso del digitale come strumento di risorsa per lo sviluppo di un pensiero volto a trovare strategie a situazioni concrete),
4. Sostenere l'interesse e la motivazione del bambino, con l'uso di diverse modalità didattiche interattive,
5. Contribuire alla diffusione di un clima disteso e laboratoriale, soprattutto, durante le ore pomeridiane,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

6. Favorire la partecipazione delle famiglie, invitandole a conoscere e/o partecipare alle attività dei propri figli e/o all'uso consapevole del digitale.

ob

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola, partecipando a bandi pubblici di varia natura, ha strutturato diversi atelier creativi che utilizzano la tecnologia (laboratorio stampa 3D, falegnameria, sala video editing e stop motion) Tali spazi sono utilizzati sia per i laboratori PON sia per attività curriculari ordinarie in particolare dai ragazzi della secondaria o anche da quelli di primaria come occasione extracurricolare.

E' stata realizzata una Biblioteca scolastica innovativa presso la sede centrale con prestito digitale, piattaforma MLOL, e si sta attivando la procedura acquisti per l'atelier creativo da realizzare presso le scuole primaria e secondaria di Avigliano Umbro grazie la finanziamento ottenuto con l'azione 7 del PNSD.

Gli spazi sono organizzati e strutturati come ambienti di apprendimento ricchi di potenzialità per l'auto costruzione di conoscenze da parte degli allievi e si cerca di migliorarli costantemente.

E' necessario promuovere contesti di apprendimento che usino nella quotidianità didattica gli strumenti dell'atelier creativo: robotica, stampa 3 d, classe apple, falegnameria e tinkering e non solo durante specifici progetti extra

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scolastici.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'Istituto ha ottenuto il riconoscimento di Scuola eTwinning 2019-2020 perché ha dimostrato di avere tutti i requisiti richiesti dalla candidatura fra i quali quello di aver ottenuto certificati di qualità nazionale dei progetti eTwinning a cui ha partecipato. Il traguardo è stato raggiunto grazie al lavoro di alcuni docenti della scuola che hanno partecipato a progetti innovativi eTwinning presenti nel Ptof, con procedure di sicurezza della privacy e di eSafety. *L e Scuole eTwinning sono infatti riconosciute come modelli in aree di: pratica digitale, eSafety, approcci creativi e innovativi alla pedagogia, promozione dello sviluppo professionale continuo del personale, promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti.*

Ogni anno alcune classi della scuola realizzano progetti in rete utilizzando la piattaforma e twinning. Su questi progetti la scuola spesso riceve la certificazione di eccellenza .

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

Sviluppare forme di riflessività docenti per la costruzione di apprendimenti trasformativi, ponendo attenzione al rapporto tra produzione e uso di contenuti didattici digitali, assolutamente necessario per garantire un'adeguata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

formazione per le competenze e la struttura del curricolo, in modo che si possa evitare il rischio della frammentazione e sia rintracciabile agli allievi, alle famiglie e ai docenti il filo logico delle esperienze scolastiche per le competenze e siano adeguatamente trattati tutti i nuclei fondanti delle discipline, pur essenzializzando i contenuti in ottica promuovente le competenze e non in ottica trasmissiva.

La Didattica a Distanza ha potenziato la produzione di CDD sia da parte di alunni come compiti autentici, sia da parte dei docenti secondo la metodologia flipped classroom: creare corsi (o lezioni) da inserire nel sito della scuola da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti). Produrre e utilizzare video tutorial didattici per le attività in asincrono e per il potenziamento delle competenze di base che gli alunni possono utilizzare a casa.

Mettere a sistema nel curricolo di scuola l'intreccio tra produzione di CDD, uso o non uso del libro di testo, nuclei disciplinari, organicità dei percorsi di connessione disciplinare basati su problemi.

Rendere gli alunni responsabilmente coinvolti nei loro processi di apprendimento aiutandoli a fare e pensare per riflettere, comprendere, apprendere, indagare, ipotizzare, agire e verificare.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione è tarata soprattutto sugli strumenti utili per la didattica digitale integrata: uso diffuso di classroom e drive, uso delle app di google, uso della stampante 3 d nella didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

La formazione è organizzata in peer tutoring dal team digitale. Esiste un diffuso utilizzo del peer to peer da parte della comunità professionale: i docenti si comunicano e scambiano competenze specifiche in mutuo aiuto. Sono stati prodotti molti tutorial per docenti, allievi e famiglie, posti nel drive

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il team digitale ha costruito l'ossatura organizzativa di scuola, tutte le procedure, gli strumenti, la struttura di staff sono catalogati ed inseriti in drive. Ha definito inventari sulle dotazioni tecnologiche e procedure per la manutenzione e la sistemazione. Organizza formazioni, sostiene le necessità sopraggiunte, svolge auto analisi di scuola e progetta miglioramenti.

Il team digitali accompagna i plessi nell'innovazione, sostenendo l'organizzazione per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica. In ogni plesso sono presenti referenti per la strutturazione e la conservazione di un inventario del materiale tecnologico a disposizione. I referenti elaborano procedure e IPU che individuano modalità di utilizzo e conservazione del materiale dislocato nei vari plessi. Il team analizza anche i bisogni dei vari plessi e sostiene la dirigenza per l'acquisto di materiali tecnologici. L'animatore digitale elabora anche le schede progetto per rispondere a bandi PNSD e poi sostiene la segreteria per gli acquisti relativi.

Il team struttura anche modalità di rapporto con i tecnici della manutenzione, ha prodotto il piano di didattica digitale integrata, il regolamento per l'uso delle tecnologie anche in DaD. Supporta lo staff inclusione per l'organizzazione dell'inclusione in DDI. Elabora strumenti, raccoglie dati, organizza soluzioni in contatto con i sinoli referenti di plesso.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

La referente cyberbullismo aggiorna la ePolicy d'istituto pubblicata sul sito ed inserita in generazioni connesse, promuove la conoscenza delle opportunità presenti nel sito Generazioni connesse utilizzando momenti pubblici di diffusione della tematica anche nel territorio e tra i genitori.

Nella fase dell'emergenza il team digitale, supportato dall'assistente tecnico messo a disposizione dal Ministero, svolge un ruolo centrale per la tenuta della Didattica Digitale Integrata, accompagnando docenti, allievi, famiglie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI - TRAA816011

CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILLI - TRAA816022

AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRIL - TRAA816033

QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI) - TRAA816044

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze che sono prescrittivi, stabiliti nel Ptof e nelle programmazioni di classe e disciplinari. E' trasparente, tempestiva, volta a promuovere lo sviluppo integrale della persona ed a modificare la situazione di partenza, ha un carattere eminentemente formativo e migliorativo. Vengono utilizzati i seguenti "strumenti" di osservazione: rilevazione dei bisogni formativi, griglie di conoscenze e abilità riferite alle varie U.D.A., compiti di realtà, prove BIN e metafonologiche. Per il passaggio sono presenti specifiche schede di passaggio sia tra nidi e scuole dell'infanzia, sia tra scuole dell'infanzia e primarie.

ALLEGATI: NUOVE GRIGLIE COMPETENZE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La scuola sta costruendo delle rubriche di competenza per l'osservazione e la valutazione delle competenze degli alunni promosse dai percorsi di educazione civica

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Una delle competenze di cittadinanza promosse nel curriculum di scuola è la competenza sociale e civica. Per questo durante le attività strutturate in apprendimento cooperativo o nel gioco libero, nelle routine e nel tempo mensa sono attuate forme di osservazione dei processi e anche vere e proprie valutazioni di competenza, attraverso i compiti di realtà. Anche la scuola dell'infanzia, infatti, realizza percorsi trasversali che poi sfociano in compiti di realtà, valutati con rubriche valutative. Si intende favorire nei bambini l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri nella conoscenza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole che governano la convivenza civile.

ALLEGATI: - Sociale e civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI" - TRMM816015

AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI" - TRMM816026

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo
- i risultati di apprendimento di alunne ed alunni.

La valutazione

- concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha un forte valore formativo, è strettamente collegata ai percorsi didattici e favorisce la consapevolezza degli obiettivi personali e di gruppo da raggiungere, della situazione specifica di partenza e aiuta a costruire la strada per passare dalla situazione presente a quella attesa. La valutazione riguarda sia

il contesto/processo di apprendimento, sia l'azione dei singoli. E' eminentemente descrittiva proprio perchè deve funzionare come presa di conoscenza e spunto per il miglioramento. Utilizza feedback ed evidenze come indizi per comprendere ed agire su ogni situazione. La scuola, soprattutto dopo la lunga esperienza di DaD che ha costretto a rivedere molte routine, si sta impegnando a costruire una cultura della valutazione formativa che spinga gli allievi a cercare cambiamenti e soluzioni più che voti. Si tratta di spostare l'attenzione da "quanto ci ho preso" a "cosa potrei, potremmo fare per migliorare?" Vista la modifica della forma valutativa alla primaria e considerato che l'Istituto comprensivo realizza percorsi armonici in verticale, il Collegio ha prodotto delle linee guida per l'azione valutativa che costituiscono anche la base per pensare i nuovi strumenti da mettere in campo.

ALLEGATI: ptof_valutazione2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei docenti sta elaborando un curricolo in verticale di educazione civica ed una rubrica di competenze per l'osservazione e la valutazione. Sta realizzando un percorso induttivo, ricercando gli obiettivi ed i traguardi di sviluppo all'interno dei percorsi effettivamente realizzati nelle classi parallele. Questo è un modo per riflettere nel corso dell'azione e quindi indirizzarla al meglio e tenendo conto delle linee guida nazionali ed anche delle competenze Unesco per lo sviluppo sostenibile, delle dimensioni delle 8 competenze chiave europee e dell'Agenda 2030. La disciplina educazione civica è trasversale, quindi lo spazio del registro è utilizzato, come per il comportamento, da tutti i docenti della classe, che riportano non solo i tipi di lezione e gli argomenti posti, ma anche gli obiettivi e le dimensioni di competenza da osservare e valutare e le tipologie di prova per la raccolta delle evidenze.

Criteri di valutazione del comportamento:

E' stata elaborata una rubrica di competenze per la valutazione del comportamento, inserita nel registro elettronico.

Per ciascuna dimensione di competenza o riferita allo Statuto sono indicati specifici criteri e relativi indicatori declinati in livelli di competenza.

Per la costruzione del giudizio di comportamento si tiene conto delle valutazioni/osservazioni di processo(+ e -) indicate dai diversi docenti nel registro elettronico e delle valutazioni dei compiti di competenza per gli indicatori coerenti.

Il Consiglio di classe analizzando le evidenze riportate durante il quadrimestre da

tutti i docenti (processi e livelli di competenza), interpretando le risultanze espresse nel registro definisce un giudizio sintetico strutturato su 4 livelli di competenza: avanzato, intermedio, base, iniziale.

ALLEGATI: rubrica_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA scuola sec. 1° grado

Sanzioni disciplinari irrogate ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis DPR 249/98

Assenza totale al monte ore di una o più discipline del curriculum, associato alla mancanza di elementi valutativi

Non validazione dell'anno come da D.lgs 59/2004 art.11 comma 1

Mancata positiva partecipazione alle attività didattiche personalizzate proposte in orario scolastico ed extrascolastico (aiuto compiti, laboratori, progetti....)

Se il Consiglio di classe ha potuto verificare un processo di sviluppo complessivo, inerente specifiche aree e ritiene la non ammissione un'inopportuna interruzione del percorso formativo, può adottare diversi strumenti:

crediti di Consiglio in base a specifici indicatori di processo;

studio estivo individuale su aspetti del percorso annuale non sufficientemente approfonditi per i quali sarà fornito un apposito programma di lavoro dal docente di classe e su cui sarà svolta una verifica nel mese di settembre al rientro delle vacanze;

altri strumenti ritenuti validi dal Consiglio di classe.

La partecipazione alle attività laboratoriali e di potenziamento programmate dalla Scuola, la partecipazione alle attività di aiuto Compiti in Biblioteca sono fondamentali per l'ammissione alla classe successiva pur in presenza di livelli non adeguati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per la non ammissione all'esame di Stato sono:

Sanzioni disciplinari irrogate ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis DPR 249/98

Assenza totale al monte ore di una o più discipline del curriculum, associato alla mancanza di elementi valutativi

Non validazione dell'anno come da D.lgs 59/2004 art.11 comma 1

Non partecipazione alle prove INVALSI

Mancata positiva partecipazione alle attività didattiche personalizzate proposte in orario scolastico ed extrascolastico (aiuto compiti, laboratori, progetti....)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN DAD:

la didattica a distanza è stato un momento molto difficile ma anche generativo, infatti ha rotto tutti gli schemi e le routine ed è stato necessario pensare e sperimentare altre forme di didattica ed anche di valutazione che tenessero maggiormente in conto i processi e le competenze trasversali degli allievi. E' stato sostanziale basarsi su feedback ed indizi che andavano cercati con attività mirate e contesti costruiti in modo differenziato. Sono stati elaborati quindi degli strumenti di valutazione idonei riportati nel sistema di valutazione che è inserito nel piano DDI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI) - TREE816016

CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILL - TREE816027

CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI) - TREE816038

AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI) - TREE816049

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo
- i risultati di apprendimento di alunne ed alunni.

La valutazione ha un forte valore formativo, è strettamente collegata ai percorsi didattici e favorisce la consapevolezza degli obiettivi personali e di gruppo da raggiungere, della situazione specifica di partenza e aiuta a costruire la strada per passare dalla situazione presente a quella attesa. La valutazione riguarda sia il contesto/processo di apprendimento, sia l'azione dei singoli. E' eminentemente descrittiva proprio perchè deve funzionare come presa di conoscenza e spunto per il miglioramento. Utilizza feedback ed evidenze come indizi per comprendere ed agire su ogni situazione. La scuola, soprattutto dopo la lunga esperienza di DaD che ha costretto a rivedere molte routine, si sta impegnando a costruire una cultura della valutazione formativa che spinga gli allievi a cercare cambiamenti e soluzioni più che voti. Si tratta di spostare l'attenzione da "quanto ci ho preso" a "cosa potrei, potremmo fare per migliorare?" Vista la modifica della forma valutativa alla primaria che prevede l'abolizione del voto numerico, il Collegio ha prodotto delle linee guida per l'azione valutativa che costituiscono anche la base per pensare i nuovi strumenti da mettere in campo. Le linee guida sono allegate

nello spazio della secondaria.

La valutazione

- concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La didattica a distanza è stato un momento molto difficile ma anche generativo, infatti ha rotto tutti gli schemi e le routine ed è stato necessario pensare e sperimentare altre forme di didattica ed anche di valutazione che tenessero maggiormente in conto i processi e le competenze trasversali degli allievi. È stato sostanziale basarsi su feedback ed indizi che andavano cercati con attività mirate e contesti costruiti in modo differenziato. Sono stati elaborati quindi degli strumenti di valutazione idonei riportati nel sistema di valutazione che è inserito nel piano DDI ed allegati in questa sezione.

ALLEGATI: VALUTAZIONE_DAD_CURRICOLOESSENZIALE-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei docenti sta elaborando un curriculum in verticale di educazione civica ed una rubrica di competenze per l'osservazione e la valutazione. Sta realizzando un percorso induttivo ricercando gli obiettivi ed i traguardi di sviluppo all'interno dei percorsi effettivamente realizzati nelle classi parallele. Questo è un modo per riflettere nel corso dell'azione e quindi indirizzarla al meglio e tenendo conto delle linee guida nazionali ed anche delle competenze Unesco per lo sviluppo sostenibile, delle dimensioni delle 8 competenze chiave europee e dell'Agenda 2030. La disciplina educazione civica è trasversale quindi lo spazio del registro è utilizzato, come per il comportamento, da tutti i docenti della classe che riportano non solo i tipi di lezione effettuati, ma anche gli obiettivi e le dimensioni di competenza da osservare e valutare e le tipologie di prova per la raccolta delle evidenze.

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola ha predisposto una rubrica di competenza per la valutazione del comportamento. Il giudizio di comportamento viene definito dal team dei docenti in sede di scrutinio tenendo conto delle osservazioni di processo (+ o -) indicate dai diversi docenti nel registro elettronico e delle valutazioni dei compiti di realtà .

Il registro presenta uno specifico settore denominato comportamento all'interno del quale i diversi docenti della classe registrano le diverse evidenze.

Il giudizio di comportamento viene espresso secondo quattro livelli: avanzato, intermedio, base, iniziale.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO_PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel deliberare in sede di scrutinio l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe tiene in considerazione la persona di ciascun allievo e il percorso formativo complessivo, valutando prioritariamente se l'ammissione o la non ammissione possono rappresentare delle reali possibilità di promozione della persona-studente, tenendo conto dei reali bisogni di ciascuno.

La non ammissione alla classe successiva non è prevista alla scuola primaria.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Implementazione del modello Senza Zaino attraverso azioni di progettazione pensata degli spazi scolastici.

Uso di metodologie a mediazione sociale in forma ormai routinaria, realizzazione di percorsi di educazione socio emotiva.

Uso di strumenti compensativi e facilitazione/adattamenti.

Uso delle tecnologie per la didattica e produzione autonoma di contenuti didattici digitali adattati, uso della piattaforma Gsuite education e presenza di un repository cooperativo di materiali adattati.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER L'INCLUSIONE:

ORGANIZZAZIONE MACRO: presenza della referente inclusione e di uno staff per l'inclusione di scuola.

Presenza del GLI RISTRETTO, ALLARGATO, ISTITUZIONALE .

Incontri di staff per la stesura del Piano di Inclusione di Scuola in coerenza con il Piano di Miglioramento.

Gestione, da parte dello staff, di appositi Collegi dei docenti volti alla diffusione della cultura dell'inclusione.

ORGANIZZAZIONE MICRO: organizzazione del contesto secondo l'approccio bio psico sociale dell'ICF (OMS 2001).

Realizzazione di forme di co teaching, anche con l'utilizzo dell'organico potenziato.

AZIONI SCOLASTICHE ED EXTRA:

Presenza del Centro Sportivo Scolastico.

Realizzazione di laboratori pomeridiani ex art.9 CCNL scuola, di percorsi di aiuto compiti in Biblioteca.

Elaborazione di tutti i documenti progettuali secondo ICF: Profilo di funzionamento, PEI, PDP per DSA o BES.

AGGIORNAMENTO REGOLARE del personale: ogni anno tutti i nuovi docenti realizzano con lo staff inclusione percorsi formativi e di tutoring per la diffusione di cultura inclusiva, sviluppo di competenze osservative in chiave ICF, elaborazione di documenti di progettazione per la realizzazione di pratiche didattiche inclusive. L'aggiornamento è rivolto a tutti i docenti, curricolari e di sostegno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancata revisione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. E' stata predisposta una specifica figura di staff che si occuperà della revisione.

Il processo di INCLUSIONE e' stato avviato dandogli anche una forte rilevanza collegiale, tuttavia per essere autentico deve fondarsi su un cambiamento di prospettiva da parte di ogni docente e del personale scolastico, che si e'

cercato di supportare anche attraverso percorsi formativi (sperimentazione e tutoraggio ICF, WEBINAR ICF, formazione neo arrivati) e richiami alla nuova normativa vigente, con particolare riferimento alla valutazione.

Vanno realizzate unità formative anche per il personale ATA.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Analisi dei bisogni formativi e monitoraggio dei casi con particolari difficoltà: alunni con disagio socioculturale, stranieri oppure con difficoltà/disturbi specifici, alunni con problemi comportamentali.

Per analizzare i bisogni sono strutturate forme di osservazione del contesto secondo l'ottica ICF, somministrate prove graduate, standardizzate e non, realizzati compiti di realtà anche per classi parallele.

I documenti progettuali hanno una "struttura circolare": controllo-revisione-riprogettazione.

Si elabora una rubrica valutazione di competenza di classe, adattata per gli allievi con Bisogni educativi speciali

Tutti hanno a disposizione strumenti e risorse compensative per facilitare l'azione autonoma.

Esiste una stretta connessione con i percorsi di classe.

Attività strutturate e ormai realizzate in tutte le classi di apprendimento cooperativo, laboratorio, metacognizione.

Forme di arricchimento dell'offerta formativa (sportelli a distanza, organizzazione strutturata delle attività di didattica digitale integrata)

Realizzazione del Modello Senza Zaino per la differenziazione dell'apprendimento e la realizzazione di didattica diversificata e personalizzata.

Offerte formative per studenti con particolari attitudini disciplinari (es.

Certificazioni Cambridge, Delf, concorsi, eventi musicali, sportivi agonistici e non, ...).

LIBRI DI TESTO con percorsi di didattica inclusiva (testi facilitati, misti,...).

Uso di GSuite education ed elaborazione di contenuti didattici digitali: Video Tutorial realizzati da ragazzi e dai docenti per facilitare l'apprendimento, documentazioni generative di percorsi inclusivi.

Consulenza di Centri specializzati nel trattamento delle varie disabilità per orientare la didattica (es.Tiflodidattica). In base ai monitoraggi e alle valutazioni nella maggioranza dei casi gli alunni con BES migliorano i loro risultati durante il percorso.

E' stata predisposta ed ormai strutturata una specifica organizzazione per favorire azioni di continuità in uscita per alunni con BES.

Il piano di didattica digitale integrata prevede un ampio spazio dedicato alle specifiche procedure di didattica a distanza in classi in cui sono presenti alunni con BES. La scuola ha previsto una organizzazione molto puntuale e dettagliata delle azioni di supporto per la partecipazione a distanza di ciascun allievo, al di là di qualsiasi difficoltà si possa presentare.

consegna in comodato d'uso di strumenti digitali per la didattica a distanza a chi ne è sprovvisto e sostegno all'acquisizione di abilità specifiche.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Aumento di situazioni familiari precarie, sia in termini di relazioni, sia economici. Presenza in certi casi di un forte digital divide.

A volte si rileva una eccessiva delega del ruolo educativo delle Famiglie alla Scuola.

Nel lavoro d'aula le azioni di differenziazione didattica, previste anche dal modello Senza Zaino, vengono utilizzate, ma è necessaria una diffusione più capillare e consapevole.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
EE LL
animatore digitale e funzioni strumentali
rappresentanti delle cooperative che
insistono sul territori
GLI ISTITUZIONALE

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Procedure: fase di osservazione - mese di Ottobre: osservazione del contesto, descrizione del funzionamento, uso dello strumento osservativo sperimentale in ICF. Fase di stesura del Profilo di Funzionamento in ICF- mese di Novembre: descrizione del funzionamento dell'alunno nel contesto, individuazione dei fattori ambientali coinvolti, rilevazione dei problemi dell'interazione, individuazione degli obiettivi operativi dal punto di vista dell'azione del docente, definizione dei risultati attesi per l'alunno. Fase di stesura del PEI- mese di dicembre : selezione dell'obiettivo operativo dal Profilo di Funzionamento, descrizione dell'intervento (i docenti mantengono e/o modificano i fattori ambientali(vedi ICF), definizione del CHI lo fa e con quali risorse, DOVE/QUANDO, focalizzazione dei risultati attesi sull'alunno connessi con il curricolo di classe e la rubrica di competenza. Fase di revisione: monitoraggio in itinere del funzionamento nel contesto, verifica e valutazione. Fase di verifica finale: relazione finale in ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team docente/consiglio di classe Operatori USL AEC assistenti alla comunicazione operatori Assistenti sociali Famiglia personale ATA

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Partecipazione al GLO operativo e confronto sul funzionamento dell'allievo nei vari contesti. Cura del passaggio dei documenti da un grado di scuola all'altro e collegamento tra scuola e servizi

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

partecipazione ai GLO operativi

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CLASSE E PERCORSI PERSONALIZZATI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA. Somministrazione di un questionario - modulo google: inventario fattori ambientali e criteri di autovalutazione (ICF) del livello di inclusione della scuola. Monitoraggio della formazione realizzata per l'inclusione. Realizzazione di percorsi per la personalizzazione e l'individualizzazione. Coinvolgimento dei diversi soggetti nella elaborazione del PIS. Valorizzazione delle competenze interne per la costruzione dell'inclusione. Quantità di ausili e strumenti in

uso- repository per l'inclusione. CRITERI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES Valutazione e strategie di differenziazione. La valutazione come "dispositivo di regolazione e di correzione della proposta didattica", per adattare l'insegnamento alle caratteristiche dei destinatari. IMPIEGO DI: Test e prove strutturate. Prove semi-strutturate. Compiti di prestazione. Compiti di realtà. Osservazioni e descrizioni dello sviluppo dei processi formativi. Autovalutazione (consapevolezza metacognitiva). Fare riferimento al sistema di valutazione di scuola. Valutazione e strategie della personalizzazione. L'azione valutativa tende a formare nell'alunno capacità di autovalutazione, di individuazione delle sue attitudini e preferenze, di scelta delle attività e dei percorsi che ritiene a sé più congeniali. E' bene che la valutazione rimanga un "bilancio provvisorio che si colloca in un itinerario aperto a sviluppi differenti". La valutazione è volta a comprendere ciò che accade, anche indipendentemente da ciò che era stato stabilito, ed è aperta alla sorpresa. Per le specifiche vedi documento PIS.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Realizzazione di incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES sia tra i gradi interni all'Istituto sia in uscita e definizione di specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni . Strutturazione di contesti adeguati favorevoli l'inclusione prima dell'arrivo degli alunni o nel passaggio tra gradi. La referente inclusione struttura un organigramma di incontri con i docenti orientatori delle scuole di 2°grado. Con la DS prende contatti e stabilisce incontri informativi. Le famiglie firmano la scheda consenso passaggio informazioni al grado successivo.

Approfondimento

Tutti gli approfondimenti sono rintracciabili nel Piano per l'Inclusione scolastica (PIS) allegato al PTOF.

ALLEGATI:

[LINK AL PIS IC MONTECASTRILLI AGGIORNATO MARZO 2020.pdf](#)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano è allegato, presenta nel dettaglio la struttura organizzativa della Didattica



digitale integrata, le procedure da attivare in presenza ed in caso di scuola a distanza.

ALLEGATI:

DDI DEFINITIVO.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	gestione e amministrazione del registro elettronico per ogni grado scolastico, gestione password docenti e tutori, scrutinio e gestione esame in nuvola, raccordo segreteria alunni per gestione progressione classi e anagrafica SIDI Elaborazione orari secondaria in raccordo con la commissione, gestione rapporti con la segreteria per l'area partecipazione alle riunioni monitoraggio staff sostegno ai nuovi arrivati secondaria e tenuta delle relazioni nel Collegio partecipazione a commissioni gare collaboratore vicario, rappresentanza della dirigente	1
Funzione strumentale	Autoanalisi e autovalutazione. Inclusione 2 figure. Dimensione europea e orientamento. Coding , innovazione didattica, live your English e documentazione educazione civica, 2 figure organizzazione degli spazi e dei kit di classe del modello senza zaino, 3 figure.	10
Capodipartimento	Coordinatori gruppi di dipartimento italiano, matematica e inglese e	3



	verbalizzatori.	
Responsabile di plesso	Gestione delle sostituzioni, coordinamento procedure di scuola, inventario, cura manuale di plesso e relazioni con il territorio. Raccordo progettazioni e manuale di plesso.	12
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: organizzazione e gestione della formazione secondo i bisogni emersi nei piani di formazione di plesso e secondo le esigenze di scuola; • Formazione GSUITE e organizzazione del drive come strumento di progettazione didattica e documentazione • Coordinamento attività progettuali scuola secondaria in merito alla ricerca azione INDIRE CDD e libri di testo- formazione cassetta degli attrezzi • coordinamento e sostegno formazione / ricerca azione / sperimentazione docenti per realizzazione azioni progetti PON • piano S&T curriculum di scienze tramite laboratorio • referente d'istituto rete nazionale SENZA ZAINO e coordinamento staff in relazione alla strutturazione dello spazio e dell'organizzazione nell'ottica della costruzione di ambienti di apprendimento per le competenze e la differenziazione didattica • procedure gestione delle password docenti e allievi rispetto alla privacy, rapporti con il DPO 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi	1



aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • progettazione e realizzazione di eventi di diffusione PNSD nella comunità scolastica e territoriale, collegamento con referente coding e cyberbullismo • coordinamento attività di scuola in campo di diffusione cultura digitale in accordo con il team animatori digitali e la referente coding, • collegamento delle azioni PNSD con i percorsi laboratoriali di scienze • regolamento e IPU gestione sistema BYOD anche in relazione al GDPR privacy e ai diritti di autore • revisione regolamenti, sistema BYOD in riferimento al divieto di uso del cellulare a scuola • gestione della piattaforma gsuite for education e cancellazione di tutti i nominativi non più in servizio o in frequenza presso la scuola • gestione test Invalsi CBT scuola secondaria

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. • Sperimentazione - produzione di materiali digitali alternativi al libro di testo , strutturazione del rapporto tra contenuti



digitali e percorsi disciplinari, sistematizzazione contenuti digitali • Referente avanguardie educative Indire , ricerca su documentazione e CCD • Curricolo scienze e tecnologia, azioni di sperimentazione • Sostegno alla dirigenza per la strutturazione di procedure organizzative idonee alla sostenibilità delle strumentazioni informatiche in riferimento ad acquisti, regolamenti di utilizzo, cura, conservazione, rapporti con la ditta di servizi per la manutenzione informatica, regolamenti e procedure di scuola, • Coordinamento team digitale e definizione di chiari e sostenibili compiti specifici, raccordo con il servizio manutenzione, rapporti con i Comuni per la diffusione del segnale internet, individuazione di forme di informazione al collegio sui percorsi del team digitale, • Autovalutazione e miglioramento in campo della diffusione delle nuove tecnologie per l'innovazione didattica. (RAV e PdM) Stesura ed aggiornamento PTOF, settore implementazione PNSD nella scuola • Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati • Sostegno alla strutturazione di ambienti scolastici innovativi anche in riferimento agli acquisti ed ai capitolati tecnici • Coordinamento e sostegno nella definizione di procedure e IPU di scuola La formazione interna riguarda i settori deliberati in Collegio: Coding con formatore esterno (coding e robotica educativa) Digital story telling per



	<p>documentazione generativa(team digitale) App per lettura animata(team digitale) Uso della stampante 3D nella didattica (referente senza zaino) Uso apple tv gsuite Con il team digitale va presentata una calendarizzazione delle azioni di formazione, in modo tale che la segreteria possa strutturare l'unità formativa sulla piattaforma SOFIA.</p>	
Team digitale	<p>il Team digitale come previsto nella nota Prot. n° 17791 del 19/112015 è destinatario di percorsi formativi ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD, ai quali ha il compito di partecipare, intesi a sviluppare le competenze e capacità nei compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, sostegno alle azioni dell'animatore digitale e condivisione progettuale). 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Formazione ai docenti in base ai bisogni rilevati. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti</p>	4



nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Sostegno all'animatore digitale nella progettazione e realizzazione di eventi di diffusione PNSD nella comunità scolastica e territoriale. Collegamento azioni PNSD e con percorso documentazione generativa. Realizzazione di azioni didattiche sperimentali in base alle proposte formative ricevute e diffusione di azioni simili nel plesso anche coinvolgendo i genitori . 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Autovalutazione e miglioramento in campo della diffusione delle nuove tecnologie per l'innovazione didattica. (RAV e PdM) sostegno all'animatore digitale nella stesura ed aggiornamento PTOF, settore implementazione PNSD nella scuola. Sostegno all'animatore digitale nella scelta dei sussidi da acquistare e nella definizione di procedure organizzative di scuola anche



	<p>in collegamento con segreteria, servizio manutenzione e Comuni, diffusione della conoscenza dei ruoli e dei compiti del team all'interno della comunità professionale obiettivi. Verifica periodica del funzionamento dei laboratori, fissi e mobili del proprio plesso ed eventuale segnalazione formale alla segreteria. Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati. Regolamento sistema BYOD.</p>	
referente inclusione	<p>Diffusione approccio ICF nella scuola, coordinamento azioni inclusione e coordinamento staff inclusione. Organizzazione dei compiti specifici delle figure di staff inclusione per favorire la corretta distribuzione dei compiti e la sostenibilità dei tempi di intervento in riferimento agli obiettivi da raggiungere. SCAFFOLDING ai docenti di sostegno per l'assunzione di un compito di sistema all'interno del consiglio di classe/plesso. Sostegno alla presa in carico dell'intero team/consiglio di classe di ciascun allievo. Progettazione di strumenti e procedure per l'osservazione e la gestione partecipata della elaborazione tenuta dei documenti per l'inclusione. Gestione di tutte le fasi di progettazione e documentazione per gli allievi con disabilità, coordinando i lavori di tutoring dello staff inclusione. Cura delle situazioni di emergenza inclusione in appoggio alla dirigenza. Partecipazione a formazione regionale e referente di scuola a livello regionale, contatti con CTS,</p>	1



	<p>associazioni, USL, cooperative Gestione delle procedure di continuità anche in uscita per BES Cura del repository di materiali diversificati e promozione uso gsuite per conoscenza scambio diffusione materiali didattici e progettuali. Sostegno alla ristrutturazione del drive per la gestione delle progettazioni per BES in osservanza alla privacy. Sostegno alla dirigenza procedure inclusione(organizzazione GLH rapporti con operatori, scuole, medici, servizi....) organico per sostegno, piattaforma SIDI, formazione e sostegno ai docenti Autovalutazione di scuola, componente del NIV Referente del GLI che deve essere costituito Elaborazione PIS insieme con staff inclusione, revisione del PIS con la dirigente Coordinamento con altre figure di staff per l'elaborazione del PdM nella parte relativa agli obiettivi assegnati. Studio dei documenti legislativi e stimolo alla dirigenza nella gestione delle pratiche innovative per l'inclusione. Sostegno alla dirigenza per la presentazione di progetti e la partecipazione a bandi inerenti il tema compreso PON MESSA IN CAMPO DI PROCEDURE CONCRETE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONNESSE CON L'AREA</p>	
referente ptof	Revisione PTOF, stesura e diffusione nuovo PTOF triennale.	1
coordinatore scuola infanzia	Coordinamento tra plessi per la diffusione delle decisioni, coordinamento delle attività di progettazione scuola infanzia.	1



	<p>Coordinamento progettazione trasversale infanzia e referente Educazione civica Autovalutazione e compilazione RAV PTOF PdM Partecipazione NIV per costruzione strumenti di scuola Secondo collaboratore ds</p>	
<p>referente NIV scuola secondaria</p>	<p>Sostegno alla FS autovalutazione per gli aspetti inerenti la scuola secondaria, componente NIV e elaborazione PdM e RAV Prove di competenza alla scuola secondaria coordinamento MESSA IN CAMPO DI PROCEDURE CONCRETE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONNESSE CON L'AREA</p>	<p>1</p>
<p>REFERENTI PROGETTO AUSILI E ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI STAFF INCLUSIONE COORDINAMENTO INFANZIA PER L'INCLUSIONE</p>	<p>Sostegno alla dirigenza per azioni inerenti il tema Gestione procedure progetto ausili in condivisione con la referente inclusione Diffusione della cultura degli ausili come strumenti per la promozione di competenze Sostegno alla dirigenza per azioni inerenti il tema Tutoring per la elaborazione dei documenti progettuali per l'inclusione anche all'infanzia e coordinamento infanzia per l'inclusione Sostegno alla dirigenza per la presentazione di progetti e la partecipazione a bandi inerenti il tema compreso PON Elaborazione/aggiornamento del piano di accoglienza alunni stranieri con lo staff inclusione Aggiornamento PIS e inserimento delle novità previste dal decreto 66 qualora approvato in collaborazione con lo staff inclusione Rapporti con il Serafico di Assisi.</p>	<p>2</p>



referente centro sportivo di scuola	<p>Coordinatore delle azioni del Centro Sportivo di scuola, elaborazione del progetto annuale, inserimento in piattaforma per la parte Giochi sportivi studenteschi, organizzazione e coordinamento giochi sportivi studenteschi, realizzazione delle attività, organizzazione delle gare, rapporti con Enti e genitori, referente per relazioni con USR Umbria e coordinatore regionale, referente progetti di area, sostegno alla segreteria per le parti amministrativo contabili connesse all'area. Cura degli strumenti, delle palestre e dei materiali ginnici. Organizzazione e gestione PON arrampicata.</p>	1
referenti dipartimenti e prove strutturale	<p>Inserimento di formule nei file relativi alle griglie delle prove AC-MT della scuola primaria per la colorazione automatica delle 4 fasce di livello. Preparazione di prove AC-MT digitalizzate. Sostegno alla dirigenza per l'organizzazione e la messa a sistema della somministrazione di prove strutturate di scuola. Reperimento e cura dei materiali. Tutoring ai nuovi docenti per l'utilizzo degli strumenti, la somministrazione delle prove, la compilazione delle griglie dei risultati, l'attivazione di azioni specifiche per il potenziamento dei risultati. Raccolta e analisi dei dati relativi alle prove AC-MT di scuola primaria e secondaria, elaborazione di grafici di sintesi. Messa in campo di procedure concrete per la realizzazione delle azioni di miglioramento connesse con l'area. Consulenza docenti per procedure</p>	2



	<p>prove strutturate, consegna documenti, informazioni sulle modalità di somministrazione, correzione, analisi e azione di potenziamento specifico per classe Organizzazione della sintesi di scuola e organizzazione dei potenziamenti</p> <p>Sostegno alla dirigenza per le prove di screening</p>	
<p>referenti organizzazione orario.</p>	<p>Riflessione e monitoraggio organizzazione primaria in relazione agli obiettivi del RAV e del PTOF Analisi della situazione e delle risorse di organico, Definizione organizzazione coerente con i principi di scuola e gli obiettivi del RAV Partecipazione alle azioni di staff di conoscenza e sostegno nuovi arrivati Contatti con i docenti ed elaborazione orari Elaborazione strumenti di valutazione per analisi di ricaduta Indirizzo alla dirigenza sul tema Gestione di ogni situazione legata al tema MESSA IN CAMPO DI PROCEDURE CONCRETE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONNESSE CON L'AREA</p>	<p>3</p>
<p>referente cyberbullismo</p>	<p>Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, avvalendosi anche della collaborazione delle forze di polizia, servizi minorili e centri di aggregazione giovanili del territorio. Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di regolamenti di Istituto, atti e documenti. raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio. Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto. Inoltre la</p>	<p>1</p>



	legge n.92 del 20 Agosto 2019 relativa all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica dedica alla cittadinanza digitale l'intero articolo 5 in cui per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	
coordinatori delle classi parallele della primaria	Coordinamento delle attività trasversali di classe parallela, implementazione legge educazione civica, promozione delle tre aree e della produzione di artefatti culturali finali. Uso del digitale, rapporti con la referente di scuola per gli ordini del giorno ed i materiali	4
referente connettività	Sostegno alle famiglie per le questioni legate alla connessione internet ai contratti con i gestori	1
REFERENTE L2	Organizzazione delle azioni del lettore in coordinamento con i consigli di classe, gestione amministrativa, rapporti con la segreteria e gli enti certificatore, scaffolding agli alunni, sostegno all'azione del lettore, preparazione e gestione degli esami, gestione azioni di gemellaggio, coordinamento PON Europa, azioni di continuità per curriculum verticale L2, rapporti con segreteria per iscrizioni a esami di certificazione e ricerca madre lingua. Coordinamento del dipartimento L2 secondaria e del dipartimento L2 in verticale, proposte organizzative per la continuità alla dirigente. Referente di scuola per le questioni legate alla mobilità ed alla cittadinanza europea.	1



	Organizzazione corsi per adulti.	
--	----------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Laboratori di potenziamento della lettura e del problem solving. Laboratorio di metacognizione. Attività di sportello per la promozione della metacognizione. Biblioteca scolastica sostegno con attività di co teaching in classi con diverse problematicità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto extrascolastico potenziamento dell'autonomia nello studio presso la Biblioteca di Avigliano. Attività di co teaching per apprendimento a stazione. Sostegno in classi con difficoltà varie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinatore del personale ATA, gestione della attività amministrativo contabile. orario: martedì - intera giornata. telefono 0744940235
Ufficio acquisti	Supporto all'attività progettuale, attività finanziaria e contabile, attività contrattuale diretta all'acquisizione di beni e servizi. Gestione sicurezza. Rapporto con utenza: tutte le mattine dalle 9,00 alle 13,00. Un pomeriggio al mese. telefono 0744 940235
Ufficio per la didattica	Gestione di tutti i procedimenti inerenti gli allievi. Gestione delle procedure relative alla formazione interna del personale. Gestione delle procedure relative a RSU, OOCC. Ricevimento al pubblico: tutte le mattine, 9,00-13,00, un pomeriggio al mese, con intensificazione in fase di iscrizione degli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Responsabili della carriera del personale a tempo indeterminato e determinato. Rapporto con utenza: tutte le mattine e un pomeriggio ogni 15 giorni. Piano Uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Gestione del piano di formazione dell'Ambito 005 USR Umbria. orario di ricevimento, tutte le mattine 9,00-13, un pomeriggio al mese. Telefono 0744940235

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.nuvola.it . [La persona di riferimento è l'assistente amministrativo area alunni.](#)

News letter [sostegno all'utilizzo della piattaforma GSUITE di scuola](#)

Modulistica da sito scolastico

www.comorensivomontecastrilli.edu.it

SERVIZIO DI COMODATO D'USO, CONNETTIVITA'
SOSTEGNO ALL'USO DELLE PIATTAFORME DI



SCUOLA [0744940235](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SICURAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete realizza percorsi formativi sulla sicurezza per i lavoratori e le figure sensibili.
 La costruzione di una rete territoriale ha favorito economie di scala.

❖ POLO FORMAZIONE AMBITO 005 USR UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ POLO FORMAZIONE AMBITO 005 USR UMBRIA**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Montecastrilli è capofila dal 2016 per la formazione dell'Ambito 005, USR Umbria. In base a quanto emerso dalla Conferenza dei dirigenti scolastici dell'ambito, struttura il piano di formazione annuale di ambito, definisce le fasi amministrative, organizza unità formative, prende contatti con Enti e formatori attraverso specifici avvisi, stila albi di formatori di ambito, realizza unità formative per docenti e Ata, effettua annuali rendicontazioni.

❖ POLO INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali

❖ **POLO INCLUSIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto è scuola polo per l'inclusione per la provincia di Terni. Realizza, in condivisione con l'USR e le scuole dell'ambito, percorsi formativi per docenti di sostegno specializzati e non.

❖ **STAFFETTA DI SCRITTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ STAFFETTA DI SCRITTURA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

E' una rete strutturata per realizzare un percorso condiviso di Cittadinanza e Costituzione. Si tratta di una staffetta di scrittura, cioè della scrittura collettiva di due testi narrativi che saranno poi pubblicati e presentati al territorio, che hanno come filo conduttore un diritto presente nella Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'incipit dei libri è il primo capitolo di un libro di letteratura per l'infanzia che gli allievi scopriranno solo alla fine. Ogni classe coinvolta, sono classi seconde e quarte dei 5 istituti della rete, scrive un capitolo connettendosi a quello precedente, in modo che il testo risulti coerente. E' una operazione di condivisione per la cittadinanza, secondo le metodologie di scrittura collettiva di Don Milani.

❖ PROTOCOLLO SCUOLE USL EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA PARTNER PROTOCOLLO REGIONALE

Approfondimento:



Tutte le USL regionali e le scuole hanno stilato un protocollo d'intesa per la realizzazione di percorsi di formazione docenti e attività didattiche sull'educazione socio emotiva, la promozione di stili di vita sani, la prevenzione alle dipendenze di ogni tipo.

❖ **POLO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si è costituita una rete di scopo per rispondere ad un bando MIBACT sulla costituzione di poli per Biblioteche scolastiche. Il progetto intende promuovere l'educazione alla lettura aumentando le dotazioni librarie anche digitali, realizzando progetti didattici in cooperazione tra scuole per favorire la lettura ed il sostegno alla comprensione del testo.

❖ **RETE NATURA CULTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

❖ RETE NATURA CULTURA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un'ampia rete di scuole che si occupa di promozione dell'educazione alla sostenibilità producendo quaderni operativi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CASSETTA DEGLI ATTREZZI

25 ore di cui 18 IN PRESENZA, 7 SPERIMENTAZIONE, STUDIO, DOCUMENTAZIONE. LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI anno quarto Formazione la cassetta degli attrezzi: percorsi di ricerca azione coordinati da docenti interni e con consulenti/tutor/amici critici per la definizione, sperimentazione dei percorsi di classe/classi parallele per intrecciare le discipline ed utilizzarle in chiave formativa per il potenziamento delle competenze. Sistematizzare l'innovazione attraverso la elaborazione di specifici documenti progettuali elaborati nel corso della ricerca.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **APPROCCIO BIO PSICO SOCIALE-ICF. PER UN CURRICOLO INCLUSIVO**

L'unità formativa affronta gli aspetti normativi per l'inclusione ,le caratteristiche dell'approccio bio psico sociale e l'uso dell'ICF per la progettazione e la sperimentazione didattica inclusiva. il modello formativo è il peer tutoring, una azione cooperativa per promuovere attenzione al contesto, attitudine osservativa secondo ICF, produzione di materiali progettuali in ICF, Profilo di Funzionamento e PEI. La caratteristica interessante è che mentre si apprende si agisce per realizzare progettazioni e procedure di scuola. Quindi i docenti sono calati strettamente nella specificità del contesto scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti che insegnano per il primo anno nell'Istituto, anche neo assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PNSD**

Quest'anno la formazione sul PNSD si occupa di: formazione all'uso della classroom di gsuite formazione all'uso del drive nella didattica formazione all'uso della stampante 3D sostegno alla didattica digitale integrata.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SECONDO LIVELLO SOSTEGNO

percorso formativo organizzato come polo inclusione per docenti di sostegno referenti inclusione della provincia di Terni che poi a cascata svolgono una attività di formazione e di tutoring nelle scuole di appartenenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di sostegno specializzati e non
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTO PREVENZIONE DISTURBI IN LETTO SCRITTURA**

La ricerca azione si svolge in collaborazione con la ASL territoriale, unità complessa di neuropsichiatria dell'età evolutiva. I docenti delle classi prime e seconde primaria seguono una formazione specifica condotta da esperti ASL per la corretta esposizione alla lettoscrittura, poi una logopedista ASL predispose le prove di screening che sono lette dai docenti e restituite in forma anonima alla logopedista per l'analisi dell'errore e l'organizzazione del potenziamento. Le docenti ricevono una formazione specifica per il potenziamento di specifiche abilità. Successivamente si svolgono altri screening e altri potenziamenti al fine di ridurre l'invio a servizio degli allievi con sospetto disturbo specifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti di italiano delle classi prime e seconde primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Azioni proposte dal territorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azioni proposte dal territorio

❖ **FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA E PRIVACY**

percorsi formativi obbligatori legati alle norme sulla sicurezza e sulla privacy. Quest'anno sono previsti percorsi specifici per l'emergenza Covid.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti obbligati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **STAFFETTA DI SCRITTURA**

ricerca azione connessa al progetto STAFFETTA DI SCRITTURA, la formazione riguarda la scrittura del testo collettivo come potenziamento delle competenze madre lingua e sociale e civica. La docente tutor della formazione segue il percorso di ricerca azione fornendo stimoli per collegare le azioni di staffetta con le discipline del curriculum.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **IL RAMMENDO, UN PERCORSO DI SUPPORTO PSICOLOGICO**

Laboratorio adulto sull'arte terapia, uno strumento di "rammendo" anche socio emotivo per i docenti. - Attività didattiche sulla bellezza e la produzione di prodotti artistici da parte degli allievi e degli adulti Percorso rivolto a docenti e genitori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Questa scuola è polo per la formazione neo assunti e quindi organizza il percorso in presenza previsto dal DM850/2015. Si tratta di 18 ore in presenza di cui 6 di Convegno iniziale e finale e 12 di laboratorio sulle tematiche: gestione della classe, uso delle TIC per la didattica inclusiva, educazione alla sostenibilità- Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA VALUTAZIONE FORMATIVA COME STRUMENTO PER L'INCLUSIONE E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DI CIASCUNO

a) unità formativa per il primo ciclo sulla valutazione formativa come strumento d'inclusione e promozione del successo formativo di ciascuno. Il percorso è una ricerca azione e prevede momenti più convegnistici con esperti- amici critici, momenti di laboratorio ed altri rivolti ai gruppi di staff che si occupano di rivedere il sistema di valutazione di scuola alla luce della OM



sulla valutazione descrittiva alla primaria, di prossima presentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti per libera scelta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI SCUOLA PER LA LEADERSHIP DISTRIBUITA

riservato allo staff. - riflessione sull'organizzazione di scuola - Uso di excell come strumento di organizzazione e gestione (es. cruscotto) - calendario impegni annuali con Google - Calendar - report e valutazione d'impatto sul sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ LA SICUREZZA NELLA SCUOLA.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Agenzie del territorio deputate a questa formazione per il rilascio degli attestati.

❖ **LA GESTIONE DELLA SICUREZZA.**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il RSPP di scuola

❖ **LA SCUOLA PER L'INCLUSIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola